



*Dipartimento dei Sistemi Giuridici ed Economici
Relazione sull'attività scientifica*



ANNO 2007

INDICE

IL DIPARTIMENTO	1
ORGANI DIPARTIMENTALI.....	2
PERSONALE	3
DOTTORATI DI RICERCA.....	6
XIX CICLO	7
XX CICLO	8
XXI CICLO	9
XXII CICLO.....	10
XXIII CICLO	13
DOTTORATI INTERNAZIONALI.....	19
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVA	20
FINANZIAMENTI DI RICERCA PER FONTI DI FINANZIAMENTO	20
ALTA FORMAZIONE.....	21
ATTIVITA' DI RICERCA.....	22
PUBBLICAZIONI	50
PUBBLICAZIONI IN TUTTO O IN PARTE FINANZIATE DAL DIPARTIMENTO	61
CONFERENZE E INTERVENTI A SEMINARI, CONVEGNI E INCONTRI DI STUDIO	62
CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI DI STUDIO ORGANIZZATI PRESSO IL DIPARTIMENTO	74
COMPETENZE DIDATTICHE	77

IL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento dei sistemi giuridici ed economici è stato istituito con decreto del Presidente del Comitato ordinatore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca del 7 gennaio 1999.

Il suo primo Direttore (prof. Giulio Ubertis) è stato nominato il 20 gennaio 2000, il suo primo segretario amministrativo (dott. Anastasia Sguera, al 50% con altro dipartimento) ha preso servizio solo il 19 aprile 1999 e la disponibilità effettiva dei fondi assegnati al Dipartimento è avvenuta il 10 maggio 1999.

Il Dipartimento si caratterizza per la sua natura spiccatamente interdisciplinare, che comporta che al suo interno si confrontino linee di ricerca che, pur nella loro autonomia, finiscono però col convergere nello studio delle interrelazioni tra gli aspetti economici e giuridici nei quali si articola il vivere sociale. Il carattere interdisciplinare consente di affrontare, nei diversi ambiti di indagine, argomenti analoghi a livelli di approfondimento e di sofisticazione differenti, ma complementari, in un continuo scambio tra analisi e sintesi.

Alla data del 31 dicembre 2007 afferivano al Dipartimento 14 professori ordinari, 10 professori associati, 18 ricercatori, 107 collaboratori di ricerca non strutturati, 5 assegnisti di ricerca, 4 supplenti e 6 professori a contratto, con un carico didattico di 60 insegnamenti. Il personale tecnico amministrativo era composto da 5 unità.

Presso il Dipartimento è attivo un Laboratorio informatico presso il quale è possibile svolgere ricerche via Internet, interrogare banche dati e leggere CD contenenti vari tipi di documenti normativi.

Il Dipartimento aderisce ai centri interdipartimentali CAEF (Centro di analisi economiche e finanziarie) e ASPI (Archivio storico della psicologia italiana).



ORGANI DIPARTIMENTALI

Direttore

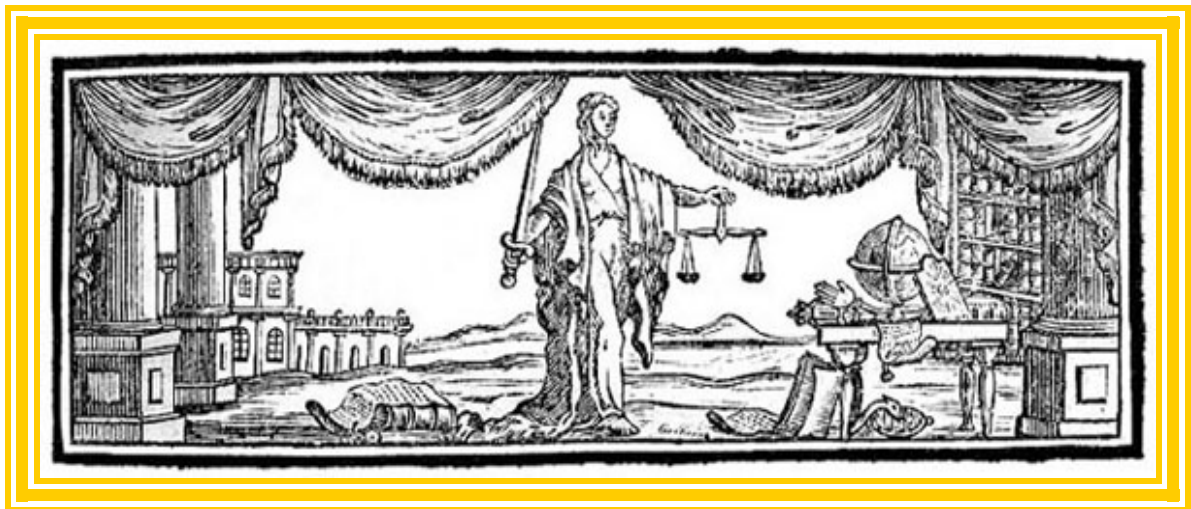
Prof. Valerio POCAR

Vice direttore

Prof. Lucia PARISIO VISCONTI

Segretario amministrativo

Sig.ra Margherita SAVONA



PERSONALE

Professori ordinari

<i>Marta</i>	<i>BERTOLINO (fino a dicembre 2007)</i>
<i>Patrizia</i>	<i>BORSELLINO</i>
<i>Bruno</i>	<i>BOSCO</i>
<i>Adolfo</i>	<i>CERETTI</i>
<i>Bruno</i>	<i>INZITARI</i>
<i>Alberto</i>	<i>MAFFI</i>
<i>Oliviero</i>	<i>MAZZA</i>
<i>Lucia</i>	<i>PARISIO VISCONTI</i>
<i>Valerio</i>	<i>POCAR</i>
<i>Domenico</i>	<i>PULITANO'</i>
<i>Giuseppe</i>	<i>SBISA'</i>
<i>Franco</i>	<i>SCARPELLI</i>
<i>Francesco</i>	<i>TESAURO</i>
<i>Giulio</i>	<i>UBERTIS</i>

Professori associati

<i>Silvia</i>	<i>BUZZELLI</i>
<i>Diana</i>	<i>CERINI</i>
<i>Conchita</i>	<i>D'AMBROSIO</i>
<i>Claudio</i>	<i>DELITALA (fino a Novembre 2007)</i>
<i>Paolo</i>	<i>GAGGERO</i>
<i>Ubaldo</i>	<i>NANNINI</i>
<i>Claudia</i>	<i>PECORELLA</i>
<i>Andrea</i>	<i>ROSSETTI</i>
<i>Carlo</i>	<i>RUGA RIVA</i>
<i>Tiziana</i>	<i>VETTOR</i>

Ricercatori

<i>Barbara</i>	<i>BISCOTTI</i>
<i>Anna Maria</i>	<i>CAPITTA</i>
<i>Paola Ombretta</i>	<i>CUNEO</i>
<i>Roberta</i>	<i>DAMENO</i>
<i>Giandomenico</i>	<i>DODARO</i>
<i>Alessandra</i>	<i>DONATI</i>
<i>M. Angela</i>	<i>FERRARI</i>
<i>Alberto Maria</i>	<i>GAFFURI</i>
<i>Giovanni</i>	<i>IORIO</i>
<i>Angelo</i>	<i>IZAR</i>
<i>Antonio</i>	<i>MAGRI'</i>
<i>Alessandra</i>	<i>MICHELANGELI</i>
<i>Lorenzo</i>	<i>PASSERINI GLAZEL</i>
<i>Moira</i>	<i>PELLEGRINELLI</i>
<i>Valentina</i>	<i>PICCININI</i>
<i>Alessandro</i>	<i>SANTORO</i>
<i>Massimiliano</i>	<i>VERGA</i>
<i>Francesco</i>	<i>ZACCHE'</i>

Assegnisti di ricerca

<i>Andrea Paolo</i>	<i>CASATI</i>
<i>Sarah</i>	<i>CELESTINO</i>
<i>Monica</i>	<i>ERRICO</i>
<i>Lorenzo</i>	<i>GIASANTI</i>
<i>Maria Pia</i>	<i>MENDOLA (fino a Novembre 2007)</i>

Professori supplenti esterni

*Paola
Maria
Sara*

*COMUCCI
DOSSETTI RIVA
MANZONI*

Professori a contratto

*Francesca
Edmondo
Claudio
Alessandro
Laura
Maria*

*PRANDSTRALLER
BRUTI LIBERATI
PIZZI
BARCA
PASSERINI
MONTI*

Personale tecnico-amministrativo

*Ines
Christian
Antonella
Margherita
Patrizia*

*CATAPANO
LAURINI
PORTO
SAVONA
SCAPINELLI*

DOTTORATI DI RICERCA

TESI DISCUSSE RELATIVE AL DOTTORATO DI RICERCA IN PROCEDURA PENALE E DIRITTO DELLE PROVE

(XVII ciclo)

Ivan **Frioni**, *L'esame dell'imputato.*

Matteo **Luca Pellicani**, *La prova nella giurisdizione esecutiva.*

(XVIII ciclo)

Manfredi **Bontempelli**, *Il diritto di difesa nel regime dei rapporti fra accertamento amministrativo e procedimento penale.*

Concetta **Miucci**, *La prova della sindrome comportamentale nel processo penale.*

TESI DISCUSSE RELATIVE AL DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE – CURRICULUM DI DIRITTO DEL LAVORO

(XX ciclo)

Simone **Varva**, *I licenziamenti nell'interesse dell'impresa. Dai principi costituzionali alle tecniche di flexicurity.*

XIX CICLO

*Il Dipartimento è sede **organizzativa** del dottorato in Diritto tributario, con la partecipazione al Collegio dei docenti del prof. **Francesco Tesauro**;*

*e aderisce, come sede **consorzata**, ai seguenti dottorati:*

***Diritto penale italiano e comparato**, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Pavia e con la partecipazione al Collegio dei docenti dei proff. **Marta Bertolino, Claudia Pecorella e Domenico Pulitanò**;*

***Filosofia del Diritto**, Curriculum Filosofia analitica e teoria generale del Diritto, e Curriculum Sociologia del Diritto, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano e con la partecipazione al Collegio dei docenti dei proff. **Valerio Pocar e Aristide Tanzi**;*

***Scienze economiche**, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano e con la partecipazione al Collegio dei docenti dei proff. **Bruno Bosco e Lucia Parisio Visconti**.*

***Scienze del Lavoro**, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano e con la partecipazione al Collegio dei docenti del prof. **Franco Scarpelli**.*

Dottorandi in Diritto tributario

Sonia
Luisa
Michela
Chiara

FALCONE
GINOTTI
MONTANARI
SOZZI

XX CICLO

*Il Dipartimento è sede amministrativa del dottorato in Scienze giuridiche, con la partecipazione al Collegio dei docenti dei proff. **Marta Bertolino, Bruno Inzitari, Alberto Maffi, Claudia Pecorella, Valerio Pocar, Domenico Pulitanò, Franco Scarpelli, Francesco Tesauro, Giulio Ubertis e Tiziana Vettor** e dei dott. **Barbara Biscotti, Anna Maria Capitta, Mariangela Ferrari e Andrea Rossetti**;*

*e aderisce, come sede consorziata, al dottorato in **Scienze economiche**, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano e con la partecipazione al Collegio dei docenti dei proff. **Bruno Bosco e Lucia Parisio Visconti**.*

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Filosofia e Sociologia del diritto

Paolo

MASCIOCCHI

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto tributario

Paolo

BORGHINI

Michele

MAURO

Stefano

MORATTI

Irene

PELLECCHIA

Nicola

SARTORI

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto Privato

Pierangela

DAGNA

Stefania

GIALDRONI

Rosanna

MORESE

Valentina

PICCININI

Mariangela

TELESCA

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto del Lavoro

Simone

VARVA

XXI CICLO

*Il Dipartimento è sede **organizzativa** del dottorato in **Scienze Giuridiche**, con la partecipazione al collegio dei docenti dei proff. **Marta Bertolino, Silvia Buzzelli, Adolfo Ceretti, Paolo Gaggero, Bruno Inzitari, Alberto Maffi, Claudia Pecorella, Valerio Pocar, Andrea Rossetti, Giulio Ubertis** e dei dottori **Barbara Biscotti, Anna Maria Capitta, Paola Cuneo, Roberta Dameno, Giandomenico Dodaro, Alessandra Donati, Mariangela Ferrari, Tiziana Vettor, Francesco Zacchè**.*

*e aderisce, come sede **consorzata**, al dottorato in **Scienze economiche**, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano e con la partecipazione al Collegio dei docenti dei proff. **Bruno Bosco** e **Lucia Parisio Visconti**.*

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Procedura penale e diritto delle prove

Barbara	BRAGHIROLI
Roberta	CASIRAGHI

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto penale

Tatiana	GIACOMETTI
Giulia Anna	MESSINA
Lorenzo	NATALI
Anna Margherita	TARUFFO

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto Privato

Gianfranco	DI FINI
Luigi Achille	VISMARA

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto tributario

Matteo	FANNI
Francesca Stella	ORLANDO
Paolo	PIANTAVIGNA
Claudia	TURCHET

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Filosofia e Sociologia del Diritto

Paolo	MORETTI
Sergio	DAGRADI
Tomaso	GRECO

XXII CICLO

Il Dipartimento è sede amministrativa del dottorato in Scienze giuridiche, col seguente Collegio dei docenti:

<i>Avanzini Alfredo</i>	<i>Parma</i>	<i>Scienze penalistiche</i>
<i>Bardusco Aldo</i>	<i>Milano – Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Bassi Nicola</i>	<i>Milano – Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Bertolino Marta</i>	<i>Milano – Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Biscotti Barbara</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Bonetti Paolo</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Boni Delfina</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Braccini Raffaello</i>	<i>Torino</i>	<i>Dip. Scienze Giuridiche</i>
<i>Buzzacchi Chiara</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Buzzelli Silvia</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Capitta Anna Maria</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Casella Paolo</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Cenderelli Aldo</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Ceretti Adolfo</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Cernigliaro Aurelio</i>	<i>Napoli Federico II</i>	<i>Dir. Rom. St. sci. Roman</i>
<i>Chiodi Giovanni</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Cipollina Silvia</i>	<i>Pavia</i>	<i>Dip. Econ. Pubbl. e territ.</i>
<i>Cuneo Paola</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>D'Angelo Andrea</i>	<i>Genova</i>	<i>Dir. Priv.int. e commer.</i>
<i>Daccò Alessandra</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Dameno Roberta</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Danovi Filippo</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Dodaro Giandomenico</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Falsitta Gaspare</i>	<i>Pavia</i>	<i>statist. ed econ. applicate "Libero Lenti"</i>
<i>Ferrante Riccardo</i>	<i>Genova</i>	<i>Cultura giuridica</i>
<i>Ferrari Mariangela</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Fichera Francesco</i>	<i>Suor Orsola Benincasa - Napoli</i>	<i>Fac. di Giurisprudenza</i>
<i>Fregni Maria Cecilia</i>	<i>Modena</i>	<i>Scienze giuridiche</i>
<i>Gaffuri Gian Franco</i>	<i>Milano</i>	<i>Ist. Sc. econ. e statist.</i>
<i>Gaggero Paolo</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Garbarono Carlo</i>	<i>Bocconi Milano</i>	<i>Istituto diritto comparato</i>
<i>Garlati Loredana</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Honorati Costanza</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Inzitari Bruno</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Leone Carmela</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Lo buono Michele</i>	<i>Foggia</i>	<i>Scie. Giu. privatistiche</i>
<i>Lo gozzo Maurizio</i>	<i>Cattolica del sacro cuore</i>	
<i>Macario Francesco</i>	<i>Foggia</i>	<i>Scie. Giu. Privatistiche</i>
<i>Maffei Maria Clara</i>	<i>Parma</i>	<i>Dir., Econ. e Finan. Inter.</i>
<i>Maffi Alberto</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Marello Enrico</i>	<i>Trieste</i>	<i>Scienze Giuridiche</i>

<i>Marinucci Elena</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Martinelli Claudio</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Mazza Oliviero</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo</i>
<i>Maccarelli Massimo</i>	<i>Macerata</i>	<i>Istituto di Studi storici</i>
<i>Miccinesi Marco</i>	<i>Siena</i>	<i>Scienze giuridiche privat.</i>
<i>Miletti Marco Nicola</i>	<i>Foggia</i>	<i>Scie. Giu. privatistiche</i>
<i>Moscati Laura</i>	<i>Roma</i>	<i>Scienze Giuridiche</i>
<i>Muleo Salvatore</i>	<i>Ateneo della Calabria</i>	<i>Scienze giuridiche</i>
<i>Pecorella Claudia</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Perrone Andrea</i>	<i>Catt. Sacro Cuore di Pc</i>	<i>Scienze giuridiche</i>
<i>Pierro Maria</i>	<i>Insubria</i>	<i>Dip. Di Economia</i>
<i>Pineschi Laura</i>	<i>Parma</i>	<i>Dir., Econ. e Finan. Inter.</i>
<i>Piscitelli Luigi</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Pistolesi Francesco</i>	<i>Siena</i>	<i>Sc. Giur. Priv.</i>
<i>Pocar Valerio</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Pulitanò Domenico</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Rondinone Nicola</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Rossetti Andrea</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Ruga Riva Carlo</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Ruggieri Francesca</i>	<i>Insubria</i>	<i>Diritto pubbl. ed internaz.</i>
<i>Scarpelli Franco</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Scovazzi Tullio</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Tavilla Elio</i>	<i>Modena</i>	<i>Scienze giuridiche</i>
<i>Tesauro Francesco</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Tombari Umberto</i>	<i>Firenze</i>	<i>Diritto privato e processuale</i>
<i>Ubertis Giulio</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Vanz Maria Cristina</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Vettor Tiziana</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Vigevani Giulio</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Giu. ist. Naz eur.</i>
<i>Zacchè Francesco</i>	<i>Milano - Bicocca</i>	<i>Sist. Giu. Econo.</i>
<i>Zizzo Giuseppe</i>	<i>Castellanza</i>	<i>Istituto di diritto</i>
<i>Zuccotti Ferdinando</i>	<i>Torino</i>	<i>Scienze giuridiche</i>

e aderisce, come sede **consorzata**, al dottorato in **Scienze economiche**, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano e con la partecipazione al Collegio dei docenti dei proff. **Bruno Bosco** e **Lucia Parisio Visconti** e del dott. **Alessandro Santoro**.

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto tributario

Pasquale
Pier Paolo
Margherita

MINUTOLI
CAIRO
NUZZO

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto del Lavoro

Tiziana
Andrea

LARATTA
MANNINO

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto Penale e Criminologia

Lara
Alessandro

FERLA
MERCURIO

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Filosofia e Sociologia del diritto

Giuseppe Emiliano
Marco Ettore

VACIAGO
GRASSO

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Procedura penale e diritto delle prove

Jean Paule
Roberta
Franco

CASTAGNO
ZONA
STEFANELLI

XXIII CICLO

*Il Dipartimento è sede **organizzativa** del dottorato in Scienze giuridiche, col seguente Collegio dei docenti:*

	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento	Qualifica	SSD
1	Avanzini	Alfredo	Parma	Scienze penalistiche	Ricercatore	IUS/16
2	Bardusco	Aldo	Milano- Bicocca	Giuridico Istituzioni nazionali .ed Europee	Prof. Ordinario	IUS/08
3	Bassi	Nicola	Milano- Bicocca	Giuridico istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Associato	IUS/10
4	Bertolino	Marta	Milano- Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Prof. Ordinario	IUS/17
5	Biscotti	Barbara	Milano- Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Ricercatore	IUS/18
6	Bonetti	Paolo	Milano- Bicocca	Giuridico delle istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Associato	IUS/08
7	Boni	Delfina	Milano- Bicocca	Giuridico delle Istituzioni Nazionali ed Europee	Ricercatore	IUS/13
8	Buzzacchi	Chiara	Milano- Bicocca	Giuridico delle Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Associato	IUS/18
9	Buzzelli	Silvia	Milano- Bicocca	Sistemi giuridici ed Economici	Prof. Associato	IUS/16
10	Camarda	Guido	Milano- Bicocca	Giuridico delle Istituzioni Nazionali ed Europee	Prof. Supplente	IUS/06
11	Capitta	Anna Maria	Milano- Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Ricercatore	IUS/16
12	Casella	Paolo	Milano-	Giuridico delle	Prof.	IUS/04

			Bicocca	Istituzioni Nazionali ed Europee	Ordinario	
13	Cenderelli	Aldo	Milano-Bicocca	Giuridico delle Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Ordinario	IUS/18
14	Ceretti	Adolfo	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Prof. Ordinario	MED/43
15	Cernigliaro	Aurelio	Napoli FedericoII	Dir. Rom. Storia sci. romanistica	Prof. Ordinario	IUS/19
16	Chiodi	Giovanni	Milano-Bicocca	Giuridico delle Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Ordinario	IUS/19
17	Cipollina	Silvia	Pavia	Dip. Econ. Pubbl. e territoriale	Prof. Ordinario	IUS/12
18	Cuneo	Paola	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Ricercatore	IUS/18
19	D'Angelo	Andrea	Genova	Dir. Priv. int. e commer.	Prof. Ordinario	IUS/01
20	Daccò	Alessandra	Milano-Bicocca	Giuridico delle Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Ordinario	IUS/04
21	Dameno	Roberta	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Ricercatore	IUS/20
22	Danovi	Filippo	Milano-Bicocca	Giuridico delle Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Ordinario	IUS/15
23	Dodaro	Giandomenico	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Ricercatore	IUS/17
24	Falsitta	Gaspare	Pavia	Statistica ed economia applicate "Libero Lenti"	Prof. Ordinario	IUS/12
25	Ferrante	Riccardo	Genova	Dip.di cultura giuridica	Prof. Ordinario	IUS/19
26	Ferrari	Mariangela	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Ricercatore	IUS/01

27	Fichera	Francesco	Suor Orsola Benincasa Napoli	Facoltà di Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/12
28	Fregni	Maria Cecilia	Modena	Scienze Giuridiche	Prof. Ordinario	IUS/12
29	Gaffuri	Gian Franco	Milano	Ist. Scienze economiche e statist.	Prof. Ordinario	IUS/12
30	Gaggero	Paolo	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Prof. Associato	IUS/01
31	Garbarino	Carlo	Bocconi-Milano	Istituto diritto comparato	Prof. Associato	IUS/12
32	Garlati	Loredana	Milano-Bicocca	Giuridico delle Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Associato	IUS/19
33	Honorati	Costanza	Milano-Bicocca	Giuridico delle Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Ordinario	IUS/13
34	Inzitari	Bruno	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Prof. Ordinario	IUS/01
35	Leone	Carmela	Milano-Bicocca	Giuridico delle Istituzioni nazionali ed Europee	Ricercatore	IUS/10
36	Lobuono	Michele	Foggia	Scienze giuridiche Privatistiche	Prof. Ordinario	IUS/01
37	Logozzo	Maurizio	Cattolica del Sacro cuore Foggia	Istituto Giuridico	Prof. Associato	IUS/12
38	Macario	Feancesco	Foggia	Scie. Giu. privatistiche	prof. ordinario	IUS/01
39	Maffi	Alberto	Milano-Bicocca	Dip. dei sistemi giuridici ed Economici	prof. ordinario	IUS/18
40	Marello	Enrico	Trieste	Scienze Giuridiche	Associato	IUS/12
41	Marinucci	Elena	Milano-Bicocca	Giuridico istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Associato	IUS/15
42	Martinelli	Claudio	Milano-Bicocca	Giuridico istituzioni nazionali ed Europee	Ricercatore	IUS/21
43	Maruffi	Rita	Milano-Bicocca	Giuridico istituzioni nazionali ed Europee	Ricercatore	IUS/15

44	Mazza	Oliviero	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Prof. Ordinario	IUS/16
45	Meccarelli	Massimo	Macerata	Istituto di Studi Storici	Prof. Associato	IUS/19
46	Miccinesi	Marco	Siena	Scienze Giuridiche privatistiche	Prof. Ordinario	IUS/12
47	Miletti	Marco Nicola	Foggia	Scienze Giuridiche Privatistiche	Prof. Ordinario	IUS/19
48	Moscato	Laura	Roma La Sapienza	Scienze Giuridiche	Prof. Ordinario	IUS/19
49	Muleo	Salvatore	Cavalcata-Cosenza	Scienze Giuridiche	Prof. Ordinario	IUS/12
50	Passerini Glazel	Lorenzo	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Ricercatore	IUS/20
51	Pecorella	Claudia	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Prof. Associato	IUS/17
52	Perrone	Andrea	Cattolica Sacro Cuore di Piacenza	Scienze Giuridiche	Prof. Straordinario	IUS/04
53	Pierro	Maria	Insubria	Dip. Di Economia	Prof. Associato	IUS/12
54	Piscitelli	Luigi	Milano-Bicocca	Giuridico Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Associato	IUS/10
55	Pistolesi	Francesco	Siena	Scienze Giuridiche privatistiche	Prof. Ordinario	IUS/12
56	Pocar	Valerio	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economii	Prof. Ordinario	IUS/20
57	Pulitanò	Domenico	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Prof. Ordinario	IUS/17
58	Rizzi	Maria grazia	Milano-Bicocca	Giuridico Istituzioni nazionali ed Europee	Ricercatore	IUS/18
59	Rondinone	Nicola	Milano-Bicocca	Giuridico Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Associato	IUS/04
60	Rossetti	Andrea	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Prof. Associato	IUS/20
61	Ruga Riva	Carlo	Milano-Bicocca	Sistemi giuridici ed Economici	Prof. Associato	IUS/17
62	Ruggieri	Francesca	Insubria	Diritto pubblico ed Internazionale	Prof. Ordinario	IUS/16
63	Scarpelli	Franco	Milano-Bicocca	Sistemi giuridici ed Economici	Prof. Ordinario	IUS/07
64	Scovazzi	Tullio	Milano-Bicocca	Giuridico Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Ordinario	IUS/13
65	Tavilla	Elio	Modena	Scienze giuridiche	Prof. Ordinario	IUS/19
66	Tesauro	Francesco	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Prof. Ordinario	IUS/12
67	Tombari	Umberto	Firenze	Diritto privato e	Prof. Ord.	IUS/04

68	Ubertis	Giulio	Milano-Bicocca	processuale Sistemi Giuridici ed Economici	Prof. Ordinario	IUS/16
69	Vanz	Maria Cristina	Milano-Bicocca	Giuridico delle istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Associato	Ius/15
70	Verga	Massimiliano	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Ricercatore	IUS/20
71	Vettor	Tiziana	Milano-Bicocca	Sistemi giuridici ed Economici	Prof. Associato	IUS/07
72	Vigevani	Enea Giulio	Milano-Bicocca	Giuridico Istituzioni nazionali ed Europee	Prof. Associato	IUS/08
73	Zacchè	Francesco	Milano-Bicocca	Sistemi Giuridici ed Economici	Ricercatore	IUS/16
74	Zizzo	Giuseppe	LIUC Castellanza	Istituto di diritto	Prof. Ordinario	IUS/12
75	Zuccotti	Ferdinando	Torino	Scienze Giuridiche	Prof. Ordinario	IUS/18

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Procedura penale e diritto delle prove

CRISTINA
AGOSTINO

DI PAOLA
GARAGIOLA

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto Processuale Civile

LAURA
SERENA

DURELLO
CANESTRELLI

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto dei mercati Finanziari

GAIA
LUIGI GIUSEPPE

NARDONE
SCROSATI

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto Tributario

CHIARA

DI COLA

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto Romano e Diritti dell'Antichità'

AMEDEA

VIRGINIA

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto del lavoro

SERENA

PETRELLA

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto Penale e Criminologia

DANIELA
FEDERICO

BIELLA
BACCO

Dottorandi in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto Privato

DARIO
STEFANO
AURORA CONCETTA
LODOVICA

RESTUCCIA
PELLEGATTA
TORELLI
DE STEFANO

DOTTORATI INTERNAZIONALI

DIRITTI ANTICHI E CULTURA GIURIDICA EUROPEA

*E' stato creato in collaborazione fra l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (prof. A. Maffi) e le Università di Graz (Austria, prof. G. Thuer), Parigi I (Francia, prof. J.M. Bertrand) e Szeged (Ungheria, prof. E. Jakab) il dottorato in **Diritti antichi e cultura giuridica europea**.*

L'anno 2006/2007 è l'ultimo dei tre anni previsti. Sono attualmente iscritti al dottorato il dr. A. Colorio (Italia), il dr. Ph. Leitner (Austria) e la dr. K. Jahn (Germania).

I dottorandi i cui lavori saranno stati approvati dalla apposita commissione internazionale riceveranno il titolo di dottore di ricerca da parte di tutte le Università partecipanti.

*Prof. **Alberto Maffi** (coordinatore del dottorato)*

LAW AND SOCIETY

*Il Dipartimento aderisce dalla fondazione al **Dottorato internazionale di ricerca "Renato Treves" in Law and Society**, con sede presso l'Università degli Studi di Milano, con la partecipazione dell'Università degli Studi dell'Insubria, dell'Università degli Studi di Bologna, dell'Università degli Studi di Urbino, del Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale, dell'Università di Lund (Svezia), dell'Università Carlos III di Madrid (Spagna) e dell'Università di Antwerpen (Belgio).*

Questo dottorato è in funzione da due anni e sono attualmente iscritti i dr. G. Aiudi (Italia), S.R. Annovazzi (Italia), H.C. Chang (Cina), A. Piasecka (Svezia), G.F. Silva (Italia), A. Soltonovich (Spagna), C. Spada (Italia), F. Sona (Italia), Y. Xian (Cina), B. Bello (Italia), C. Pretto (Italia).

*Prof. **Vincenzo Ferrari** (coordinatore del dottorato)*

*prof. **Valerio Pocar** (rappresentante dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca nel Collegio dei docenti)*

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVA

Il Dipartimento è composto da una Segreteria amministrativa, da una Segreteria dipartimentale e da un Laboratorio.

2007		
	N°	Importo euro
Mandati	413	276.731,45
Impegni	412	264.793,49
Reversali	25	276.084,56
Accertamenti	16	288.686,13
Missioni	166	55.500,28
Registrazioni materiali inventariati	74	5.883,43
Variazioni bilancio	16	185.986,13

N.B. I dati suesposti sono quelli disponibili al 31/12/2007

FINANZIAMENTI DI RICERCA PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Fonte di finanziamento	N° Progetti	Importo
Ateneo	25	99.474,25
MIUR	1	25.000,00

ALTA FORMAZIONE

Riguardo ai dottorati di ricerca, il Dipartimento è sede organizzativa dei seguenti dottorati:

- Diritto tributario (XIX ciclo);
- Scienze giuridiche (XXI ciclo);
- Scienze giuridiche (XXIII ciclo);

Nel tempo il Dipartimento ha partecipato ai seguenti dottorati:

Diritto penale italiano e comparato, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Pavia (XVII e XIX ciclo);

Diritto romano e metodo comparato, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Ferrara (XVII ciclo);

Filosofia del diritto, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano (XVII ciclo);

Scienze economiche, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano (XVII, XVIII, XIX e XX ciclo);

Procedura penale e diritto delle prove, con sede organizzativa presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca (XVII e XVIII ciclo);

Diritto penale comparato, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Pavia (XVIII ciclo);

Filosofia del diritto, Curriculum Filosofia analitica e teoria generale del Diritto, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano (XVIII ciclo);

Scienze del Lavoro, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Milano (XVIII e XIX ciclo);

Scienze Giuridiche, con sede organizzativa presso il Dipartimento Giuridico delle Istituzioni Nazionali ed Europee dell'Università Degli Studi di Milano Bicocca (XX e XXII ciclo);

Filosofia del Diritto, Curriculum Filosofia analitica e teoria generale del Diritto, e Curriculum Sociologia del Diritto, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano (XIX ciclo).

ATTIVITA' DI RICERCA

Dal diritto penale del fatto al diritto penale soggettivo: vecchie e nuove tipologie d' autore

Responsabile della ricerca: **Marta Bertolino**

Descrizione della ricerca: Il progetto di ricerca avrà ad oggetto l'analisi di un profilo peculiare nel diritto penale della tardo-modernità, legato all'emersione, accanto al "vecchio" diritto penale del fatto, di un diritto penale d'autore, che si differenzia per categorie soggettive.

La tendenza del legislatore, così come emerge da significative riforme in epoche recenti, è quella di concentrare la propria severità punitiva attorno a stereotipi soggettivi, costruiti negativamente.

Ne sono vistosi esempi alcuni interventi, spesso non coordinati e "rapsodici", attuati sia sulla parte generale sia sulla parte speciale che individuano nuove forme di criminali, di "nemici" verso i quali si adotta un modello di cd. tolleranza zero.

Emblematica in tal senso la profonda riforma dell'istituto della recidiva attuata dalla legge cd. ex Cirielli n. 251/05; l'intento è stato infatti un inasprimento della risposta sanzionatoria, per il *quantum* di pena irrogabile, le regole che concorrono alla commisurazione giudiziale della pena e le disposizioni in materia esecutiva. per chi, "*dopo la condanna per un delitto non colposo, ne commette un altro*". Nuove tipologie d'autore emergono, inoltre, dalla riforma della legge sugli stupefacenti attuata nel febbraio 2006.

Oltre a questi profili innovati, l'indagine terrà conto delle "vecchie" forme di diritto penale d'autore, emergenti da tempo all'interno dei confini tradizionali del sistema dei delitti e delle pene.

In particolare, sarà analizzato sotto nuovi punti di vista il concetto di pericolosità che il nostro sistema, attraverso l'art. 203 c.p., identifica quale elemento per l'applicazione delle misure di sicurezza. Il concetto mostra da tempo, come la dottrina più autorevole ha avuto modo di sottolineare, segni di crisi evidente, sotto il profilo della legalità, per la mancanza di un autentico fondamento scientifico del concetto, difficilmente accertabile da un punto di vista empirico.

Nel complesso, traspare un'ottica securitaria che guida la politica criminale, sganciandola dal modello del diritto penale del fatto, costituzionalmente garantito; infatti, il diritto dei consociati alla sicurezza, alla protezione dei diritti è presentata come esigenza fondamentale, tale da fare arretrare i problemi di garanzia liberale.

Delineato l'oggetto del progetto, è necessario precisare alcune indicazioni circa il metodo prescelto: il lavoro non può prescindere, soprattutto nella prima parte relativa allo studio della recidiva, da cenni ad esperienze comparate, quale la legislazione nord-americana ispirata alla formula "*three strikes and you are out*", in base al quale dopo la commissione di tre reati (anche bagatellari), il colpevole è fuori dal sistema del *sentencing*.

Riferimenti interessanti, tutti da approfondire, emergono anche nell'ottica europea, tra strumenti di primo e terzo pilastro nell'ambito dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa.

Altri componenti: Giandomenico Dodaro, Sarha Celestino, Giulia Messina, Francesca Giordano, Lara Ferla, Daniela Biella.

La tutela penale della libertà sessuale: evoluzione dalla prima riforma

Responsabile della ricerca: **Marta Bertolino**

Descrizione della ricerca: La ricerca si propone di porre in luce l'evoluzione in materia di tutela della libertà sessuale della persona dopo la prima riforma intervenuta nel 1996. Oggetto di una rivisitazione critica saranno la legge 269/1998 contro lo sfruttamento sessuale dei minori e la recentissima legge 38/06, in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet.

Infatti, gli interventi legislativi, sebbene abbiano il pregio di tutelare il corretto sviluppo psico-fisico del minore attraverso un più incisivo intervento contro ogni tipologia di abuso a suo danno, si caratterizzano negativamente per l'introduzione di alcune norme generiche e poco chiare prestandosi, alle innumerevoli interpretazioni di dubbia legittimità costituzionale; sufficiente pensare ai continui contrasti con il principio di offensività, la cui violazione si verifica soprattutto per la mancanza di una precisa definizione della pornografia minorile

Altri componenti: Giandomenico Dodaro, Sarha Celestino, Giulia Messina, Francesca Giordano, Lara Ferla, Daniela Biella.

*

Scienza, diritto penale e processo: fondamento e verificabilità empirico-fattuale delle norme penali e problemi probatori

Responsabile della ricerca: **Marta Bertolino**

Descrizione della ricerca: Diritto penale e controversie scientifiche. Questioni sostanziali e processuali derivano dalla utilizzazione del sapere scientifico nell'accertamento della responsabilità penale. Tali questioni sembrano aver messo in crisi il rapporto tra sapere giuridico e mondo della scienza. Nei confronti di queste ultime emerge sempre più la difficoltà di una pura e semplice loro trasposizione nel mondo del diritto al fine di fornire risposte certe e rigorose su questioni tecnico-scientifiche, dalla cui risoluzione dipende l'accertamento della responsabilità penale. Problemi sostanziali si intrecciano così con problemi processuali di tipo probatorio, allorchè si tratta di pervenire ad una decisione di condanna sulla base di risultati estranei al sapere giuridico. Così in tema di imputabilità, di causalità e di colpa si pone l'interrogativo su quale debba essere il contributo tecnico delle scienze e sul livello di prova che grazie ad esse possa e debba essere raggiunto per condannare.

Altri componenti: Carlo Ruga Riva, Giandomenico Dodaro, Sarha Celestino, Lorenzo Esposti, Lara Ferla .

*

Prospettive di riforma della disciplina dell'imputabilità penale: fondazione empirica e problematica della prova

Responsabile della ricerca: **Marta Bertolino**

Descrizione della ricerca: La disciplina codicistica dell'imputabilità penale e delle sue cause di esclusione è oggi al centro di un acceso dibattito. In particolare rimane aperta la questione relativa all'infermità mentale quale causa di esclusione della capacità di intendere o di volere e alla scientificità della nozione stessa di infermità mentale. Sul piano probatorio tali incertezze rendono particolarmente problematico l'accertamento del vizio di mente in grado di escludere totalmente o parzialmente l'imputabilità del reo. Scopo della ricerca è dunque quello della verifica della tenuta empirica dei concetti di infermità di

mente e di vizio di mente, e della praticabilità in sede processuale di tali nozioni, attraverso anche un'analisi delle proposte di modifica degli artt. 85 e ss. L'analisi verterà anche sulla disciplina in generale della imputabilità penale alla luce delle modifiche di essa di recente formulate.

Altri Componenti: Carlo Ruga Riva, Silvia Passoni, Claudia Giustiniani, Aldo Garlatti.

*

L'esecuzione concorsuale nel diritto romano

Responsabile della ricerca: **Barbara Biscotti**

Descrizione della ricerca: Lo studio dell'esecuzione concorsuale nel diritto romano rappresenta un tema di sicuro interesse eppure tuttora poco percorso dalla dottrina romanistica. In particolare le vicende che stanno alla base dell'origine dell'esecuzione patrimoniale, i rapporti tra esecuzione patrimoniale ed esecuzione personale, la natura e la funzione del curator bonorum e del magister bonorum: questi i principali temi cruciali che ancora attendono un adeguato approfondimento. Con la presente ricerca ci si propone, dunque, di studiare tali temi, prendendo le mosse dall'origine dell'esecuzione patrimoniale e dalla figura del curator bonorum.

Altri componenti : Paola Cuneo, Mariagrazia Rizzi, Federica Raso, Fabio Ragoni, Emanuele Melilli, Sarah Fusetti

*

I rapporti tra bioetica e diritto nel quadro del dibattito sulla laicità dello stato

Responsabile della ricerca: **Patrizia Borsellino**

Descrizione della ricerca: Se i primi anni del dibattito bioetico hanno visto i filosofi morali in primo piano, da alcuni anni a questa parte si è diffusa la consapevolezza che gli interventi biomedici sull'uomo hanno anche delle implicazioni giuridiche e chiamano direttamente in causa i giuristi, i quali si trovano alle prese con le questioni bioetiche, sia in ambito dottrinario, sia in ambito giudiziale.

Oggi la considerazione delle questioni bioetiche sotto un'angolazione anche, e in alcuni casi prevalentemente giuridica, costituisce l'aspetto maggiormente caratterizzante della riflessione del dibattito in corso.

La filosofia del diritto rappresenta il contesto privilegiato per affrontare e risolvere sul piano giuridico i problemi sollevati dalle questioni bioetiche. Innanzitutto, in quest'ambito, la riflessione bioetica può trovare gli strumenti per valutare criticamente l'adeguatezza delle categorie giuridiche tradizionali rispetto ai nuovi scenari delineatisi. Si considerino alcune delle difficoltà suscitate dalle qualificazioni di fatti e situazioni nuove fino a pochi anni orsono nemmeno ipotizzabili. Si pensi, a titolo esemplificativo, all'assimilazione del ricorso alla procreazione di tipo eterologo all'adulterio. Tra le categorie messe a dura prova troviamo in primo piano nozioni giuridiche fondamentali, come quella di capacità, di persona e di diritti in senso soggettivo. La filosofia del diritto offre, inoltre, alla bioetica modelli di diritto ai quali improntare le scelte normative. Di fronte al riproporsi, nel dibattito oggi in corso, dell'antica contrapposizione tra diritto giurisprudenziale e diritto legislativo, il filosofo del diritto è chiamato a far chiarezza sulla questione se il diritto legislativo e il diritto giurisprudenziale siano davvero alternativi, o non siano, piuttosto, complementari. Al filosofo del diritto spetta, ancora, far comprendere la natura e la portata nonché le implicazioni, dell'alternativa tra un modello di diritto come *regola di*

compatibilità tra valori differenti e un modello volto a porre gli strumenti del diritto al servizio di una sola prospettiva valoriale.

La ricerca si propone di verificare l'ipotesi che a fornire il quadro di riferimento teorico più appropriato per la regolazione giuridica delle questioni bioetiche sia quel paradigma giuspositivistico di matrice kelseniana il cui preteso superamento viene da taluni collegato alla diffusione, in certi ambiti, del diritto giurisprudenziale, o del diritto negoziale nelle forme private del contratto. La fertilità dell'approccio e degli strumenti d'analisi propri del giuspositivismo kelseniano e post-kelseniano sarà vagliata con riguardo a diverse nozioni, il cui mancato chiarimento rischia di ostacolare buone soluzioni normative per numerosi questioni, oggi al centro del dibattito bioetico, a cominciare dalle nozioni di capacità, di persona e di diritti fondamentali.

La ricerca si confronta, d'altra parte, con la nozione di *laicità*, oggi al centro del dibattito sulle più importanti questioni bioetiche, con l'intento di individuare le soluzioni sul piano normativo che sembrano essere appropriate, nella prospettiva che vede la laicità riconosciuta come "supremo principio del nostro ordinamento" [Sent.n. 203/1989 Corte Costituzionale].

Altri componenti : Lorena Forni, Sergio Fucci, Federico Monti, Matilde Pellerin.

*

Analisi teorica ed empirica della formazione del prezzo sui mercati all'ingrosso dell'elettricità in Europa

Responsabile della ricerca: **Bruno Bosco**

Descrizione della ricerca: Negli ultimi 15 anni i mercati elettrici europei hanno subito radicali trasformazioni. Sono stati modificati i contesti istituzionali di riferimento al fine di facilitare l'entrata competitiva, di offrire incentivi all'efficienza nella generazione, trasmissione, distribuzione e vendita dell'output, di ridurre le tariffe e di consentire ai consumatori la connessione diretta ai fornitori. Dopo l'iniziale esperienza realizzata nel Regno Unito dal 1990, in molti paesi i governi hanno applicato meccanismi "concorrenziali" al fine di rendere più efficienti gli scambi all'ingrosso evitando la concessione di diritti di monopolio o il controllo dei prezzi al consumo. Tali meccanismi hanno assunto la forma di Borse elettriche obbligatorie (in tutto o in parte) regolate da due possibili meccanismi di fissazione del prezzo: il prezzo uniforme (o marginale) ed il prezzo discriminativo (pay-as-bid). La prima regola è stata più frequentemente adottata dopo la sua iniziale applicazione nella borsa inglese. Tuttavia, la sostituzione recentemente avvenuta della Borsa obbligatoria con un sistema di scambi volontari decentralizzati (NETA), che implica l'uso della regola pay-as-bid, mostra quanto sia ancora dibattuto il problema della scelta della regola di prezzo. Esiste un'ampia letteratura (vedi ad es. Green e Newbery (1992), Newbery (1998), von der Fehr e Harbord (1993) e Fabra ed altri (2004)) che considera in particolare: a) gli schemi più appropriati di modellazione teorica delle aste elettriche e b) l'efficienza del risultato allocativo delle borse. In un recente lavoro, Parisio e Bosco (2003), i proponenti questa ricerca hanno posto in dubbio l'efficienza delle aste elettriche basate sulla regola del prezzo marginale unico ed hanno concluso che il "*bid shading*", cioè la sistematica richiesta di prezzi di offerta superiori ai costi deve essere considerata un fenomeno ineliminabile in questi mercati. L'ammontare effettivo del *mark-up* sui costi realizzato nei principali mercati europei dipende dalle dimensioni della capacità produttiva dell'impresa di generazione e dal grado di asimmetria tra gli offerenti, oltre che dagli specifici caratteri istituzionali dei meccanismi generatori delle serie storiche dei prezzi orari (in primo luogo la regola del SMP). L'obiettivo

specifico della presente ricerca è: a) quello di approfondire dal punto di vista dell'architettura istituzionale il funzionamento dei meccanismi di scambio dell'elettricità e confrontare tra loro le caratteristiche delle principali borse elettriche europee; b) di analizzare empiricamente le proprietà delle serie dei prezzi di equilibrio formati sui principali mercati europei dell'elettricità; c) con riferimento all'Italia, analizzare empiricamente le serie dei *bids* presentati dai generatori al fine di ricostruire empiricamente la struttura dei costi degli offerenti e per tale via la dimensione del *mark-up* realizzato nell'asta. Il lavoro si inserisce in un più ampio progetto di ricerca sulle borse elettriche che già si è concretizzato con un lavoro in corso di pubblicazione (vedi).

Altri componenti : Lucia Parisio Visconti

*

Politiche della concorrenza nei mercati dei servizi reali e finanziari. I criteri di efficienza economica presenti nella regolazione interna e comunitaria ed i loro effetti

Responsabile della ricerca: **Bruno Bosco**

Descrizione della ricerca: Scopo della ricerca è analizzare l'assetto di alcuni settori finanziari e dei servizi reali al fine di descrivere le inefficienze allocative in essi presenti e a valutare idonei strumenti di regolazione e tassazione da impiegare, sia al fine di correggerne le suddette inefficienze, sia al fine di modificare la distribuzione tra gli individui e i gruppi sociali dei sovrappiù generati in tali settori.

*

La regolamentazione dei servizi di pubblica utilità in Europa: aspetti di efficienza

Responsabile della ricerca: **Bruno Bosco**

Descrizione della ricerca: L'emanazione di direttive comunitarie nei settori di pubblica utilità, iniziata a cavallo tra gli anni '80 e '90 del 1900, e le politiche di privatizzazione e "liberalizzazione" seguite dai governi nazionali europei hanno mutato profondamente il contesto istituzionale e la ripartizione dei diritti di proprietà sulle imprese operanti nei settori interessati. La presente ricerca mira ad analizzare le implicazioni economiche del nuovo quadro istituzionale, con il particolare riferimento al settore elettrico e delle telecomunicazioni, e a valutare l'efficienza allocativa dei nuovi assetti industriali.

*

Il terrorismo in Europa: Efficacia degli strumenti di cooperazione e tutela dei diritti

Responsabile della ricerca: **Silvia Buzzelli**

Descrizione della ricerca: La ricerca si propone di studiare il fenomeno, sfaccettato, del terrorismo, così come tende a manifestarsi specialmente all'interno dello spazio europeo. Il primo problema da risolvere è quello della selezione delle fonti: si tratterà, allora di analizzare le più recenti Convenzioni (maggio 2005), con un occhio di riguardo per le esigenze investigative, la protezione delle vittime e il rispetto dei diritti individuali (spesso corrosi in nome di una generica risposta globale agli attacchi terroristici). Scopo finale dell'indagine, si spera, sarà l'individuazione dei mezzi per fronteggiare in maniera efficace il fenomeno, comprendendone le cause, sempre restando nell'ambito di una giustizia penale di qualità.

Altri componenti: Oliviero Mazza, Francesco Zacchè, Paola De Pascalis, Francesco Milanese, Armando Spataro, Paola Biondolillo, Maurizio Romanelli.

*

L'istituzione del giudice unico

Responsabile della ricerca: **Anna Maria Capitta**

Descrizione della ricerca: L'istituzione del giudice unico nel quadro della complessiva riforma del sistema processuale penale. Esame delle sequenze del procedimento davanti al tribunale monocratico nelle due varianti del rito formale e del rito sommario.

*

Le indagini della difesa

Responsabile della ricerca: **Anna Maria Capitta**

Descrizione della ricerca: Rapporti tra accusa e difesa nella formazione della prova alla luce della recente riforma delle indagini difensive. Profili deontologici coinvolti nell'attribuzione al difensore di nuove e delicate competenze.

*

Malattia mentale e controllo sociale: nuove configurazioni all'inizio del nuovo millennio

Responsabile della ricerca: **Adolfo Ceretti**

Descrizione della ricerca: Lo studio dei modelli istituzionali di controllo sociale mette in evidenza come al vecchio modello imperniato sulla «statica» della segregazione si sia andato sostituendo un modello caratterizzato dalla «dinamica» della circolazione da una struttura istituzionale all'altra, in cui il controllo sociale non si esercita né si rappresenta più tanto nel contenimento dentro strutture custodialistiche (il carcere e il manicomio), bensì dentro un circuito formato da agenzie diverse (territoriali e non), e messo in movimento dalla logica del revolving door, dei rinvii, interscambi e migrazioni dall'una all'altra agenzia.

Da qui l'esigenza di superare l'approccio scientifico volto a osservare le istituzioni del controllo come 'mondi non comunicanti' tra loro e separati dalla brulicante vita sociale, e di spingersi nella comprensione di ciascun dispositivo istituzionale nelle sue connessioni con gli altri dispositivi, con l'obiettivo di far emergere, in termini macro-sistemici, la 'cultura', gli orientamenti di fondo che stanno informando il campo del controllo sociale, in termini micro-sistemici, gli adattamenti individuali ai dispositivi istituzionali messi in campo.

Per comprendere il funzionamento e il significato del modello dinamico di controllo sociale occorre quindi mettere al centro dell'analisi le relazioni tra le istituzioni, e cioè le relazioni tra il sistema della salute mentale con le istituzioni di controllo delle popolazioni il cui status si affianca o sovrappone a quello di 'malato psichiatrico', ma anche le relazioni tra le istituzioni e le persone. Nel campo della salute mentale, ad esempio, il passaggio da un modello statico a un modello dinamico di controllo sociale implica anche una riformulazione dei rapporti di cura e di vigilanza a partire da come le istituzioni re-interpretano il loro ruolo e come le persone con disturbi psichiatrici si definiscono e agiscono nelle pieghe delle definizioni e delle pratiche istituzionali. La ricerca 'Salute mentale e controllo sociale' intende, attraverso l'analisi della letteratura scientifica sul tema, di dati empirici e di 'storie di vita', approfondire tre aspetti degli attuali sistemi di controllo della popolazione con problemi di salute mentale:

- il funzionamento e l'articolazione dei modelli istituzionali contemporanei di controllo sociale della popolazione con problemi di salute mentale;
- le relazioni tra i diversi dispositivi istituzionali di controllo delle fasce marginali e devianti (tossicodipendenti, condannati, stranieri);
- le ricadute dei dispositivi istituzionali di controllo sui percorsi di 'vita istituzionale' delle persone.

*

La violenza: nuove frontiere di indagine criminologica

Responsabile della ricerca: **Adolfo Ceretti**

Descrizione della ricerca: La ricerca esamina le opere del criminologo americano Lonnie Athens, che ha condotto ampie e approfondite interviste su diversi criminali, nel tentativo di rispondere alla domanda: "Perché si uccide?". La ricerca si propone, a partire dalle opere di questo autore, di vagliare, attraverso interviste, le ipotesi che sono alla base del suo lavoro scientifico.

*

Il ruolo delle forze di polizia nelle strategie di assicurazione sociale

Responsabile della ricerca: **Adolfo Ceretti**

Descrizione della ricerca: Le ricerche in tema di sicurezza si limitano spesso a descrivere le condizioni oggettive e soggettive del fenomeno e a studiare l'influenza che su di esso hanno le variabili socio-demografiche, trascurando di osservare le pratiche istituzionali di assicurazione sociale, il loro impatto, i processi di ri-definizione dei problemi che mettono in atto. Da qui l'esigenza di prestare particolare attenzione allo studio delle modalità di risposta istituzionale ai problemi di sicurezza urbana, del concreto funzionamento delle istituzioni a cui è affidato il compito di garantire sicurezza, prime fra tutte le forze di polizia, dei risultati ottenuti da queste istituzioni rispetto agli obiettivi e alle aspettative sociali e in particolare, di quelle *policies* che, un po' in tutto il mondo, si pongono l'obiettivo esplicito di ridurre le insicurezze delle persone. Le domande a cui si tenterà di dare una risposta sono le seguenti: come si stanno organizzando le forze di polizia per rispondere alle nuove esigenze di sicurezza avanzate dalla collettività? Quali pratiche di controllo adottano? Come si sono modificate nel corso degli anni? Quali mutamenti comportano e quanto sono efficaci le iniziative italiane di polizia prossimità in termini organizzativi, funzionali ed operativi?

*

Coordinamento e svolgimento della ricerca CERAP – Università Bocconi

Responsabile della ricerca: **Diana Cerini**

La libera circolazione delle imprese di assicurazione in Europa: libertà di stabilimento e libertà di prestazione di servizi

*

Esclusione sociale dei paesi in via di sviluppo: considerazioni teoriche ed approcci empirici

Responsabile della ricerca: **Conchita D'Ambrosio**

Descrizione della ricerca: Gli sviluppi economici e tecnologici recenti hanno determinato l'acuirsi di fenomeni quali disuguaglianza ed esclusione sociale. Questi ultimi vengono studiati facendo riferimento al reddito e alla sua distribuzione, che assume sempre più spesso un aspetto mondiale.

Esclusione sociale in Italia e in Europa. Il Consiglio Europeo di Lisbona del 2000 ha previsto di sviluppare un approccio coordinato per la lotta all'esclusione sociale e alla povertà all'interno degli stati membri dell'Unione. Essa si è data l'obiettivo di accompagnare la propria crescita economica con uno sviluppo occupazionale e un più elevato livello di coesione sociale. La ricerca si propone di approfondire, sia a livello teorico, sia a livello empirico, le diverse dimensioni dell'esclusione sociale. L'obiettivo è individuare quali politiche pubbliche (nazionali e/o comunitarie) possano efficacemente contrastare l'esclusione sociale e la povertà.

Altri componenti: Alessandro Santoro

*

Polarizzazione dei redditi, povertà, disuguaglianza e tassazione

Responsabile della ricerca: **Conchita D'Ambrosio**

Descrizione della ricerca: L'analisi della polarizzazione reddituale può essere condotta, tra gli altri modi, valutando l'evoluzione nel lungo periodo della coda destra della distribuzione. In particolare, una crescente letteratura si sta focalizzando sull'andamento delle quote di reddito detenute dagli ultimi decili e percentili nei maggiori paesi sviluppati. L'esperienza differisce da paese a paese. In Francia, la quota di reddito posseduta dall'ultimo decile è (anche se non linearmente) aumentata negli anni successivi alla seconda Guerra Mondiale fino agli anni Sessanta e anche durante gli anni Ottanta, mentre è diminuita negli anni Settanta ed è rimasta piuttosto stabile negli anni Novanta (Piketty, 2003). Al contrario, negli Stati Uniti, la quota di reddito totale detenuta dall'ultimo decile è rimasta stabile fino agli anni Ottanta ed è aumentata vertiginosamente negli anni Ottanta e Novanta (Piketty e Saez, 2003). Nel Regno Unito, l'andamento temporale rispecchia quello statunitense ma differisce da questo in determinati periodi (Atkinson 2004). Ulteriore evidenza verrà offerta per altri paesi quali la Germania, l'Olanda, la Svizzera, l'Australia, il Canada, l'India, l'Irlanda e la Nuova Zelanda (Atkinson and Piketty, in corso di pubblicazione). L'andamento osservato può essere influenzato da diversi fattori. Gli economisti classici, come Ricardo, ritenevano che la distribuzione del reddito (tra fattori) fosse il risultato di conflitto tra le classi sociali (capitalisti, proprietari terrieri e lavoratori). In tempi più recenti, l'enfasi è piuttosto posta sulla distribuzione del reddito all'interno delle classi, e per questo motivo, la letteratura si concentra sulle dinamiche dell'accumulazione di capitale e di reddito da lavoro. Come sottolineato di recente da Atkinson (2004), nonostante i trend dell'accumulazione di capitale e redditi da lavoro siano influenzati in modo determinante dai trend nella tassazione, il ruolo di quest'ultima e delle politiche pubbliche più in generale è quasi assente nella letteratura. Si tratta di una carenza che è necessario colmare.

Altri componenti: Alessandro Santoro

*

Misure e Dinamica della Segregazione

Responsabile della ricerca: **Conchita D'Ambrosio**

Descrizione della ricerca: Quali interventi risultano più efficaci nel ridurre la segregazione?

La difficoltà di elaborare politiche pubbliche destinate ad integrare popolazioni con cultura, preferenze e comportamenti eterogenei ha richiamato, negli ultimi 10 anni, l'attenzione di molti.

La necessità di definire con chiarezza un quadro teorico e metodologico precede sul piano logico l'identificazione del livello d'intervento ottimale per il decisore pubblico, che deve scegliere tra politiche occupazionali, di tipo abitativo, di tipo reddituale. La mancanza di indicazioni di politica economica chiare e condivise per risolvere questi problemi rivela la sue drammatiche conseguenze nelle situazioni di conflitto sempre più frequenti anche nelle metropoli europee ed italiane e non solo statunitensi. Inoltre, gli innumerevoli studi ed analisi approfondite di questi fenomeni nella realtà nordamericana, non trovano un'analogia diffusione a livello europeo.

Il presente progetto di ricerca mira ad approfondire il problema sia sul piano teorico che su quello empirico, definendo un quadro concreto di analisi basato sul contesto sociale che caratterizza diverse città italiane. Si articola principalmente in tre fasi:

1. Richiamare lo stato dell'arte sull'analisi e la misurazione della segregazione.
2. Utilizzare i dati sui residenti delle principali città italiane per costruire indici di segregazione urbana a livello di quartieri (e se possibile di vie) al fine di studiare l'evoluzione della distribuzione degli immigrati nel territorio urbano negli ultimi 15 anni.
3. Proporre un'analisi costi-benefici delle diverse politiche utilizzabili.

Altri componenti: Alessandro Santoro, Alessandra Michelangeli

*

Il nuovo trend francese di liberalizzazione del diritto delle successioni e la riforma italiana

Responsabile della ricerca: **Alessandra Donati**

Descrizione della ricerca: L'evoluzione socio-economica e demografica, nonché le modificazioni che hanno interessato la struttura stessa della famiglia, richiedono in modo sempre più urgente un intervento del legislatore volto a riconoscere nuovi strumenti di delazione ereditaria, non sottoposti agli stretti vincoli del sistema successorio tradizionale. In questa ottica deve essere oggi valutato il rapporto tra il principio della libertà testamentaria e della sovranità dispositiva del proprietario con le limitazioni derivanti dal principio del divieto dei patti successori, nonché dai principi fondanti la successione necessaria. Mutati i presupposti che hanno regolato detta relazione, così da stravolgerne completamente la ratio, è importante guardare alle soluzioni che sono state recentemente prospettate in sistemi vicini al nostro. La necessità di rendere maggiormente elastico il sistema del diritto delle successioni è già stata avvertita in ambito commerciale, dove, con la recente introduzione del "patto di famiglia", la trasmissione dell'impresa è stata esonerata dall'applicazione delle regole giuridiche tradizionali al fine di ridurre i rischi di disgregazione dell'impresa stessa, fonte di ingenti danni sia a livello occupazionale che, più in generale, per il sistema economico. In questo ambito appare significativo approfondire lo studio dell'esperienza francese. Nel giro di pochi mesi, infatti, il legislatore francese ha cancellato le più rilevanti limitazioni in materia negoziale: dopo aver riconosciuto come lecito il patto commissorio con la riforma sulle garanzie, ha riconosciuto, con la Loi n. 728 del 23 giugno 2006 "portant réforme des successions et des

libéralités, la liceità del patto successorio, mediante il riconoscimento di una rinuncia anticipata dell'azione di riduzione, e della sostituzione fedecommissaria.

Nella medesima ottica di liberalizzazione si inserisce anche il progetto di riforma italiano che propone l'abrogazione delle disposizioni relative alla successione necessaria (Disegno di legge n. 1043). L'art. 2 di tale progetto inoltre consente, seppur limitatamente, una certa ammissibilità dei patti successori in luogo del loro totale divieto sancito dall'art. 458 c.c..

Appare pertanto opportuno studiare questa nuova tendenza del diritto delle successioni, sia francese che italiano che, privilegiando maggiormente l'autonomia testamentaria e la libera circolazione della ricchezza rispetto alle esigenze di controllo della destinazione patrimoniale del de cuius, soprattutto ai fini di tutela della famiglia, sembra avvicinarsi ai sistemi di common law che non conoscono tali limitazioni.

*

Il tempo quale parametro di misura di produttività del magistrato

Responsabile della ricerca: **Mariangela Ferrari**

Descrizione della ricerca: La ricerca affronta il delicato ed attuale problema della responsabilità dello Stato per la durata dei processi e l'interpretazione sino ad ora della L. Pintu (89/01) che sono legati al concetto di "ragionevole durata del processo" e che non può per sua natura e per legge avere carattere assoluto. Analizza il concetto di tempo espresso come un valore determinante ai fini della conquista e del raggiungimento di un risultato di giustizia sostanziale che l'ordinamento deve garantire all'utente. Il diritto all'equa riparazione tra risarcimento del danno ed indennità . Il lavoro si propone di analizzare sotto il profilo teorico la migliore qualificazione del diritto all'equa riparazione nell'ottica di un risarcimento del danno con notevoli affinità con il danno esistenziale ovvero di una più ridotta indennità collegata ai concetti di equità e giustizia. La ricerca parte dall'analisi della legge Pinto n. 89/01 e ipotizza la necessità di un organo terzo ai soggetti coinvolti nel procedimento con competenze tecniche sufficienti a valutare le ragioni del ritardo imputandone le conseguenze comprovate ai rispettivi responsabili in un'ottica di risarcimento del danno per violazione di un diritto fondamentale dell'uomo non meramente simbolica.

*

La *compensatio lucri cum damno*

Responsabile della ricerca: **Mariangela Ferrari**

Descrizione della ricerca: La ricerca riguarda il risarcimento del danno da fatto illecito in cui si inserisce il principio della *compensatio lucri cum damno* in giurisprudenza.

L'equità nel risarcimento del danno. La ricerca si propone di analizzare, sotto il profilo teorico e pratico, l'evoluzione del concetto di danno nell'ottica di un risarcimento rispettoso dei principi di equità e giustizia.

*

Tre Modelli impositivi del reddito d'impresa prodotto all'estero a confronto: stabile organizzazione, CFC e Consolidato mondiale

Responsabile della ricerca: **Alberto Gaffuri**

Descrizione della ricerca: La riforma del 2003 del testo unico delle imposte sul reddito (d.p.r. n. 917/1986), in materia di fiscalità internazionale, ha introdotto alcuni nuovi istituti e ha fissato in modo più dettagliato la disciplina di altri già esistenti.

Per la prima volta è stata prevista la definizione di stabile organizzazione, mutuata, sia pur con talune rilevanti differenze (che saranno evidenziate nella presente ricerca), dalla definizione contenuta nelle convenzioni contro le doppie imposizioni. Con la riforma è stata anche ampliata la portata della delle cd. Controlled foreign companies (CFC). Prima del 2003 questa disciplina era riservata soltanto alle società sedenti nei paradisi fiscali che erano controllate da soggetti residenti in Italia. In seguito alla riforma, per effetto del nuovo art. 168 del d.p.r. n. 917/1986, le regole riguardanti le CFC sono applicabili anche alle società collegate, nella quali il soggetto italiano possiede una partecipazione non inferiore al 20% o al 10% del capitale. La presente ricerca intende approfondire questa novità.

Nel 2003 è stato introdotto per la prima volta l'istituto del consolidato mondiale, che affianca il corrispondente istituto del consolidato domestico.

Se si opta per il consolidato, il reddito prodotto globalmente dal gruppo è calcolato dalla capogruppo mediante la somma algebrica dei redditi e delle perdite prodotti dai membri del gruppo medesimo.

I tre istituti brevemente descritti (stabile organizzazione, CFC, consolidato mondiale) determinano la stessa conseguenza fondamentale: l'imputazione del reddito d'impresa prodotto all'estero ad un soggetto residente in Italia, che è la casa madre nel caso della stabile organizzazione, è la società controllante nel caso delle CFC ed è la società controllante italiana nel caso del consolidato. Esistono tuttavia molte differenze tra i tre istituti (modalità di calcolo del reddito, obbligatorietà, ecc.) che la presente ricerca intende evidenziare ed approfondire.

*

La tassazione dei redditi d'impresa derivanti da attività esercitate all'estero

Responsabile della ricerca: **Alberto Gaffuri**

Descrizione della ricerca: La crescente internazionalizzazione dell'economia italiana, caratterizzata da un costante incremento degli scambi con l'estero, resi più agevoli dall'utilizzo dei nuovi strumenti elettronici, come Internet, che permettono contatti immediati tra soggetti situati in luoghi diversi, appartenenti anche a Stati differenti, impone di verificare se le norme contenute nell'ordinamento tributario italiano, volte a disciplinare le attività d'impresa esercitate all'estero da soggetti residenti in Italia e quelle svolte in Italia da soggetti stranieri siano adeguate alla realtà economica contemporanea. In particolare, la ricerca si propone di stabilire se le disposizioni in esame assicurino la corretta tassazione delle fattispecie extraterritoriali, evitando, da un canto, nel rispetto dei principi internazionali e comunitari, l'ingiusta duplicazione del carico fiscale (ovvero il concorso della pretesa fiscale italiana con il tributo preteso da un altro Stato) e consentendo, d'altra parte, un efficace contrasto ai diffusi comportamenti elusivi attuati dai contribuenti, che cercano di spostare materia imponibile verso Stati o territori caratterizzati da un'imposizione più mite rispetto a quella vigente in Italia. Si intende dedicare un'analisi approfondita alle modifiche che la diffusione del commercio elettronico impone di apportare ai criteri che presiedono al collegamento con il territorio delle fattispecie imponibili e alla tassazione di queste, al fine di adeguare l'applicazione del tributo ai flussi

reddittuali derivanti dall'attività esercitata mediante l'impiego dei nuovi mezzi offerti dall'elettronica. Si darà contezza degli approdi cui è giunto il dibattito sviluppatosi in seno alla dottrina, agli organismi internazionali (come l'OCSE) e alle amministrazioni finanziarie sull'idoneità del concetto tradizionale di stabile organizzazione – nozione cardine del diritto tributario internazionale – ad essere utilizzato anche nelle operazioni che avvengono tramite internet. Ci si propone di esaminare analiticamente la disciplina applicabile ai seguenti istituti, per i quali il nostro ordinamento non prevede disposizioni tributarie specifiche: associazioni temporanee di impresa e joint ventures, franchising, merchandising, project financing e contratti di outsourcing. Tre modelli impositivi del reddito d'impresa prodotto all'estero a confronto: stabile organizzazione, cfc e consolidato mondiale. Studio dei nuovi istituti della riforma sul reddito 2003 (dpr 917/1986): stabile organizzazione del commercio elettronico, Controlled foreign companies (CFC) e consolidato mondiale.

*

La nuova disciplina di indennizzo diretto in materia assicurativa

Responsabile della ricerca: **Bruno Inzitari**

Descrizione della ricerca: Obiettivo della ricerca è l'approfondimento del sistema del risarcimento del danno diretto nell'ambito dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione stradale previsto dall'art. 150 del codice delle assicurazioni. L'intervento normativo oggetto di ricerca si colloca in una politica di più ampio spettro finalizzata a garantire la riduzione dei tempi e di costi per la liquidazione.

Altri componenti: Valentina Piccinini, Pierangela Dagna, Simone Izar, Lodovica De Stefano.

*

La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale degli intermediari finanziari

Responsabile della ricerca: **Bruno Inzitari**

Descrizione della ricerca: I numerosi default di società emittenti titoli alienati da istituti di credito ai risparmiatori sulla base di un contratto di intermediazione finanziaria hanno messo in luce un grave problema relativo alla tutela degli utenti in servizio.

Gli interessi punitivi per il ritardo nelle transazioni commerciali. La presente ricerca intende approfondire le radici, il significato, l'applicazione e l'impatto del nuovo decreto legislativo n. 231/02, in tema di lotta al ritardo nel pagamento delle transazioni commerciali.

L'equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo. La ricerca si propone di approfondire il significato, nonché l'applicazione della nuova legge (84/01), relativa al riconoscimento ad un soggetto di un'equa riparazione nel caso in cui il procedimento giudiziario nel quale è o è stato coinvolto abbia superato una ragionevole durata.

La tutela del credito nella riforma del diritto delle società. La presente ricerca intende approfondire le radici, il significato, l'applicazione e l'impatto della riforma del diritto societario in tema di tutela del diritto di credito. Lo studio analizza anche la disciplina dei conferimenti e finanziamenti dei soci, oltre che la problematica dei patrimoni separati.

*

La trasformazione eterogenea delle fondazioni

Responsabile della ricerca: **Giovanni Iorio**

Descrizione della ricerca: Lo studio della possibilità, per le fondazioni di diritto privato, di evolvere in una struttura societaria di cui al quinto libro del codice civile. Ciò secondo la prospettiva ammessa dalla riforma del diritto societario, che apre nuove scenari e possibilità applicative per la figura delle fondazioni.

*

Il ruolo del sindacato nella stabilizzazione dei rapporti di collaborazione cosiddetti “precari”

Responsabile della ricerca: **Angelo Valerio Izar**

Descrizione della ricerca: La legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) all’art. 1 commi 1202/1210 ha introdotto una particolare procedura per la cd. stabilizzazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto instaurati e/o eseguiti in assenza dei requisiti di legge e delle caratteristiche tipiche di tali tipologie di rapporti. Prima ed inderogabile condizione, per i committenti, per poter accedere ai vantaggi connessi alla stabilizzazione, è la stipulazione di accordi aziendali o territoriali con le RSU o RSA ovvero con le OO SS comparativamente più rappresentative sul piano nazionale che prevedano la trasformazione dei rapporti di lavoro parasubordinato in rapporti di lavoro subordinato. Scopo della ricerca è quello di raccogliere, presso e con la collaborazione delle associazioni sindacali nazionali dei lavoratori e dei datori di lavoro, dei settori merceologici principali (terziario, metalmeccanico ecc.) gli accordi stipulati in materia e i dati statistici dei rapporti di lavoro stabilizzati in esito agli stessi. Sulla base dei documenti, dei dati e delle notizie acquisite dai soggetti sindacali interessati (anche con interviste ad hoc) verrà redatto un elaborato che metterà in luce il ruolo di fatto avuto dalle OO SS nella gestione della stabilizzazione e i relativi riflessi sul piano sociale ed economico.

Altri componenti : Cristina Soma, Massimiliano Pagnuzzato.

*

Le rsu nel pubblico impiego dopo la privatizzazione

Responsabile della ricerca: **Angelo Valerio Izar**

Descrizione della ricerca: La ricerca si propone di monitorare il ruolo assunto e le attività svolte dalle RSU dalla data della loro costituzione, partendo da una ricostruzione storica e legislativa del sistema delle relazioni sindacali nel pubblico impiego dopo l’ingresso della contrattazione come metodo generalizzato per la definizione del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti. A supporto dello studio è stata fatta una raccolta di testimonianze e contributi da parte di componenti delle RSU, di esponenti delle principali organizzazioni sindacali e di rappresentanti dell’Aran che hanno partecipato e partecipano alle trattative, a livello sia nazionale, che locale.

La contrattazione collettiva decentrata nel comparto università. Analisi degli accordi e dei contratti collettivi stipulati a livello decentrato nelle università italiane, dal 1994 ad oggi. Rilevazione di informazioni attraverso questionari e raccolta di testimonianze e contributi da parte dei componenti dell’ARAN, nonché di esponenti delle principali organizzazioni sindacali e delle RSU che hanno partecipato e partecipano alle trattative, a livello sia nazionale che locale. La ricerca si propone di disegnare anche un quadro prospettico degli orientamenti e dell’andamento della contrattazione collettiva decentrata nel comparto Università, nonché di indagare le ragioni per le quali la contrattazione di questo comparto

sembra avere un ruolo di secondo piano nell'ambito della contrattazione collettiva del pubblico impiego.

*

La rappresentanza nel diritto greco e romano

Responsabile della ricerca: **Alberto Maffi**

Descrizione della ricerca: Il tema della rappresentanza, sia in campo pubblicistico che in campo privatistico, costituisce un argomento di grande rilevanza nell'ambito degli studi storico-giuridici concernenti il mondo classico. Si tratta infatti di un fenomeno che, pur essendo essenziale al funzionamento degli organi pubblici e pur essendo ben attestato anche nel campo dei rapporti privatistici, è stato oggetto di una elaborazione teorica piuttosto approssimativa perfino da parte dei grandi giuristi romani.

La ricerca si articolerà quindi in una prima fase, in cui sarà svolta una rassegna critica della riflessione antica e moderna sul tema. Indi si procederà a riesaminare la ricca casistica offerta dalle fonti antiche nel tentativo di individuare con maggiore precisione i campi di applicazione del concetto di rappresentanza e le sue modalità. L'attenzione si concentrerà in particolare sul settore privatistico, spaziando dalla regolamentazione delle realtà associative alla complessa organizzazione dei rapporti commerciali, tenendo altresì nel debito conto la massiccia presenza del fenomeno nell'ambito dei rapporti familiari (matrimonio, tutela ecc.). Obiettivo della ricerca è contribuire a una migliore comprensione storica di un istituto giuridico che conosce anche oggi una molteplicità di applicazioni non sempre dogmaticamente chiarite.

Altri componenti: Paola Ombretta Cuneo

*

Tra Grecia e Roma: l'adeguamento del diritto romano al mondo ellenizzato

Responsabile della ricerca: **Alberto Maffi**

Descrizione della ricerca: Il contatto tra Roma e il mondo greco è un tema che attira da molto tempo l'attenzione degli storici e dei giuristi. Tuttavia la scoperta di sempre nuovi documenti epigrafici e l'interesse storiografico sempre rinnovato per il contatto tra civiltà consente di avvicinarsi a questo tema da nuovi punti di vista.

*

La giurisdizione nel diritto ellenistico

Responsabile della ricerca: **Alberto Maffi**

Descrizione della ricerca: Oggetto della ricerca è il diritto che si è venuto elaborando nel quadro delle monarchie create dai successori di Alessandro Magno, tra la fine del IV sec. A.C. e la conquista romana dell'Oriente.

*

Il diritto di famiglia negli ordinamenti giuridici antichi

Responsabile della ricerca: **Alberto Maffi**

Descrizione della ricerca: La prospettiva di ricerca che si vuole sviluppare muove dalla constatazione che la regolamentazione giuridica della famiglia nel mondo antico può essere meglio compresa se il tema viene affrontato in una prospettiva comparatistica.

Altri componenti: Paola Ombretta Cuneo.

*

Il contributo conoscitivo dell'imputato nella prospettiva del giusto processo; un'analisi comparativa fra Italia e Stati Uniti d'America

Responsabile della ricerca: **Oliviero Mazza**

Descrizione della ricerca: La presente ricerca è finalizzata alla ricostruzione sistematica dell'autodifesa dell'imputato e, in particolare, del suo contributo conoscitivo alla decisione giudiziale. Specifica attenzione verrà dedicata al quadro generale di riferimento delineato dai principi costituzionali e da quelli contenuti nelle Carte internazionali dei diritti dell'uomo. In quest'ottica, formeranno oggetto di analisi anche la riforma costituzionale in tema di giusto processo e la relativa attuazione legislativa ordinaria, le linee evolutive della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e i tentativi di armonizzazione delle legislazioni processuali degli Stati dell'Unione europea. In una prospettiva comparatistica, saranno prese in considerazione le esperienze maturate negli Stati Uniti d'America, anche attraverso viaggi studio nelle Università statunitensi con cui verranno instaurati rapporti di collaborazione scientifica. L'obiettivo, dunque, è quello di fornire una completa trattazione e un adeguato approfondimento di tutti gli argomenti.

Altri componenti: Barbara Braghiroli, Roberta Zona.

*

Analisi costi e benefici del modello riabilitativo per pazienti che hanno subito traumi cranici

Responsabile della ricerca: **Alessandra Michelangeli**

Descrizione della ricerca: Lo studio dei costi e benefici derivanti dall'adozione di percorsi riabilitativi è di grande rilevanza economica e sociale sia per una questione di efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche sia per il miglioramento in termini di qualità della vita dell'efficacia dell'intervento sanitario. La ricerca intende quindi stimare sia i costi di gestione sanitaria che i benefici per le persone traumatizzate e le loro famiglie. Naturalmente i costi dei diversi trattamenti variano anche in relazione alla qualità del servizio prestato dalla unità sanitaria. Per questa ragione, la ricerca intende confrontare i costi sanitari associati ad un percorso riabilitativo tradizionale di tipo ospedaliero con i costi di un percorso riabilitativo di tipo innovativo con unità riabilitative intensive altamente specializzate quale quello offerto dal Centro Polifunzionale Don Calabria.

Responsabile scientifico: Prof. Federico Perali, Università degli Studi di Verona.

Altri componenti: Martina Menon (Università degli Studi di Verona), Eugenio Peluso (Università degli studi di Verona).

*

Analisi di causalità del reato minorile sia a livello macro che micro economico e valutazione dell'impatto sul benessere individuale e sociale delle misure di intervento

Responsabile della ricerca: **Alessandra Michelangeli**

Descrizione della ricerca: La ricerca elabora una serie di modelli e di programmi di intervento nella giustizia penale minorile focalizzando l'attenzione sui seguenti indicatori: valutazione di impatto, convalidazione scientifico-metodologica, definizione di un modello di conoscenza trasferibile. Le attività in corso di esecuzione sono la raccolta dati; l'analisi econometrica volta a spiegare le cause che favoriscono l'insorgenza di eventi criminali tra i minori sia a livello macroeconomico che microeconomico in relazione ai comportamenti

individuali; l'analisi statistica per definire un sistema di supporto alla decisione di indirizzare un giovane verso un percorso di tipo riabilitativo o punitivo quale la carcerazione tradizionale utilizzando l'analisi discriminante; la valutazione dell'efficacia degli interventi alternativi e tradizionali in termini di probabilità di eventi recidivi sia in relazione all'impatto sul benessere del singolo, della famiglia e della comunità.

Responsabile scientifico: Federico Perali, (Università degli Studi di Verona)

Altri componenti: Martina Menon (Università degli Studi di Verona), Eugenio Peluso (Università degli studi di Verona).

*

Indici dei prezzi del mercato immobiliare e valutazione degli interventi pubblici locali

Responsabile della ricerca: **Alessandra Michelangeli**

Descrizione della ricerca: I recenti sviluppi della letteratura economica sul mercato immobiliare hanno sottolineato la necessità di analizzare il funzionamento di questo particolare tipo di mercato mediante gli strumenti propri dell'economia pubblica. Gli interventi dello Stato riguardanti la sfera delle abitazioni residenziali e le modalità di occupazione del territorio sono, infatti, molteplici e di diversa natura. Pensiamo alla fiscalità riguardante i beni immobili (imposte sulla proprietà, sulla compravendita, sulla locazione, ecc.) agli interventi relativi agli aiuti finanziari e alle sovvenzioni pubbliche per la costruzione, l'acquisto o l'affitto di un immobile, alle norme che regolano il servizio di pianificazione urbanistica del territorio comunale. La finalità della ricerca è di approfondire tre principali aree di interesse: (i) l'analisi della dinamica dei prezzi dei mercati immobiliari italiani attraverso la costruzione di un indice che si basa sulla metodologia dei prezzi edonici; (ii) la valutazione dell'impatto di alcune politiche pubbliche di sviluppo urbano; (iii) l'analisi dell'evoluzione delle aree urbane dal punto di vista socio-demografico. I risultati raggiunti dall'attività di ricerca saranno proposti per la pubblicazione su riviste scientifiche nazionali e internazionali.

Responsabili scientifici: Alessandra Michelangeli, Alberto Zanardi (Università di Bologna).

Altri Componenti: ricercatori e funzionari dell'Agenzia del Territorio (Ministero delle Finanze).

*

Inequality: mechanism, effects and policies

Responsabile della ricerca: **Alessandra Michelangeli**

Descrizione della ricerca: La ricerca è finalizzata all'analisi economica del benessere individuale da un punto teorico e metodologico. Data la difficoltà di ottenere "preferenze rivelate" (sia per ragioni di azzardo morale che per il problema delle "preferenze adattive" di Sen) viene privilegiata la ricerca di misure oggettive di benessere. Inoltre, essendo il benessere un concetto composito che include non solo la dimensione monetaria ma anche le caratteristiche qualitative dei beni pubblici e meritori, è inevitabile ricorrere anche a criteri normativi.

Responsabile scientifico: Maurizio Franzini (Università di Roma La Sapienza).

Altri Componenti: Roberto Artoni (Università Bocconi), Giovanni Andrea Cornia (Università di Firenze), Francesco Farina (Università degli Studi di Siena), Mario Pianta (Università di Urbino).

*

Aste ad oggetto multiplo con partecipanti che esprimono una domanda/offerta di più oggetti. Modelli teorici ed applicazioni empiriche

Responsabile della Ricerca: **Lucia Parisio Visconti**

Descrizione della ricerca: Le aste ad oggetto multiplo costituiscono uno dei settori che solo di recente hanno ricevuto attenzione nell'ambito della teoria economica dei meccanismi d'asta. Questa osservazione contrasta con l'ampio utilizzo di procedure simultanee di allocazione di beni e servizi nella pratica delle aste. Modelli di asta multi-unit descrivono in particolare il funzionamento dei mercati all'ingrosso dell'energia elettrica, le recenti procedure di allocazione delle bande di frequenza (aste UMTS) ed aste per procurement di tipo double sourcing.

La ricerca si propone di studiare strategie di equilibrio nei comportamenti di bidders che esprimono domanda /offerta multipla dei beni messi all'asta. Il problema verrà considerato nell'ambito del modello a valori privati indipendenti e considerando sia le procedure di primo prezzo che quelle di secondo prezzo. Dalla analisi degli equilibri d'asta ci si aspetta un fallimento del cosiddetto teorema dell'equivalenza dei ricavi attesi e quindi delle indicazioni di policy sulla tipologia di regola d'asta da adottare caso per caso.

*

I mercati all'ingrosso dell'elettricità in Europa

Responsabile della Ricerca: **Lucia Visconti Parisio**

Descrizione della ricerca: Negli ultimi 15 anni i mercati elettrici europei hanno subito radicali trasformazioni. Sono stati modificati i contesti istituzionali di riferimento al fine di facilitare l'entrata competitiva, di offrire incentivi all'efficienza nella generazione, trasmissione, distribuzione e vendita dell'output, di ridurre le tariffe e di consentire ai consumatori la connessione diretta ai fornitori. Dopo l'iniziale esperienza realizzata nel Regno Unito dal 1990, in molti paesi i governi hanno applicato meccanismi "concorrenziali" al fine di rendere più efficienti gli scambi all'ingrosso evitando la concessione di diritti di monopolio o il controllo dei prezzi al consumo. Tali meccanismi hanno assunto la forma di Borse elettriche obbligatorie (in tutto o in parte) regolate da due possibili meccanismi di fissazione del prezzo: il prezzo uniforme (o marginale) ed il prezzo discriminativo (pay-as-bid). La prima regola è stata più frequentemente adottata dopo la sua iniziale applicazione nella borsa inglese. Tuttavia, la sostituzione recentemente avvenuta della Borsa obbligatoria con un sistema di scambi volontari decentralizzati (NETA), che implica l'uso della regola pay-as-bid, mostra quanto sia ancora dibattuto il problema della scelta della regola di prezzo. Esiste un'ampia letteratura (vedi ad es. Green e Newbery (1992), Newbery (1998), von der Fehr e Harbord (1993) e Fabra ed altri (2004)) che considera in particolare: a) gli schemi più appropriati di modellazione teorica delle aste elettriche e b) l'efficienza del risultato allocativo delle borse. In un recente lavoro Parisio e Bosco (2003) hanno posto in dubbio l'efficienza delle aste elettriche basate sulla regola del prezzo marginale unico ed hanno concluso che il "bid shading", cioè la sistematica richiesta di prezzi di offerta superiori ai costi deve essere considerata un fenomeno ineliminabile in questi mercati. L'ammontare effettivo del mark-up sui costi dipende dalle dimensioni della capacità produttiva dell'impresa di generazione e dal grado di asimmetria tra gli offerenti. Ci proponiamo, in primo luogo, di analizzare gli aspetti istituzionali dei meccanismi generatori delle serie storiche dei prezzi orari della borsa elettrica italiana dal 2004 (apertura) in avanti e di quelle dei principali mercati europei.

L'obiettivo è quello di caratterizzare dal punto di vista dell'architettura istituzionale il funzionamento dei meccanismi di scambio e confrontare le caratteristiche della borsa italiana e quelle delle principali borse elettriche europee. In secondo luogo intendiamo analizzare empiricamente le serie dei bids presentati nel periodo considerato dai generatori al fine di ricostruire empiricamente, attraverso stime kernel, la struttura dei costi degli offerenti e la dimensione del mark-up realizzato nell'asta.

Altri componenti: Bruno Bosco, Delfina Boni.

*

La tutela penale dei dati personali: dalla legge 675/1996 al decreto legislativo 196/2003

Responsabile della ricerca: **Claudia Pecorella**

Descrizione della ricerca: Nel nostro ordinamento la tutela penale dei dati personali è affidata prevalentemente alle disposizioni sanzionatorie contenute nel c.d. nuovo Codice della privacy, introdotto con il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Gli illeciti penali e amministrativi inseriti nel nuovo Codice ricalcano in gran parte quelli originariamente previsti dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675 - con la quale è stata per la prima volta compiutamente regolamentata l'attività di raccolta e di impiego dei dati personali -, che erano già stati oggetto di non marginali modifiche ad opera del d.lgs. 467/2001. Da un sommario confronto tra la tutela penale inizialmente accordata ai dati personali e quella oggi risultante dal nuovo Codice della privacy si nota una progressiva restrizione dell'ambito del penalmente rilevante, con una contemporanea espansione dell'area coperta dall'illecito amministrativo, accompagnata da un sensibile inasprimento del trattamento sanzionatorio. Quanto questa soluzione, perseguita in modo non sempre coerente attraverso gli interventi legislativi ricordati, sia effettivamente in grado di assicurare una tutela efficace dell'interesse alla riservatezza della persona cui i dati trattati si riferiscono, nel rispetto delle condizioni e dei limiti posti dalla stessa normativa di riferimento, potrà dirsi solo a conclusione di un'indagine sulla concreta applicazione di queste disposizioni.

*

I reati informatici: un primo bilancio dell'esperienza applicativa della legge 547/1993 a dieci anni dalla sua entrata in vigore

Responsabile della ricerca: **Claudia Pecorella**

Descrizione della ricerca: Trascorsi oramai dieci anni dalla introduzione di specifiche figure di reato informatico nel nostro ordinamento, con la legge 23 dicembre 1993 n. 547, la ricerca si propone di verificare quale impatto tale novità legislativa abbia avuto nella repressione della criminalità informatica. L'impressione che si ricava da uno sguardo sommario alle cronache di giurisprudenza è nel senso di una scarsa applicazione della normativa esistente, a fronte del numero continuo di reati informatici segnalati dai mass media. D'altra parte, le disposizioni sui reati informatici sembrano essere funzionali alla repressione di fenomeni diversi, quali la clonazione di telefoni cellulari e l'abusiva riproduzione in chiaro di trasmissioni televisive a pagamento.

Appare dunque interessante effettuare un'indagine più approfondita sulla prassi giurisprudenziale per verificare se veramente quella prima impressione corrisponda alla realtà e per riflettere quindi sulla opportunità di un ripensamento, in una prospettiva de iure condendo, della attuale disciplina dei reati informatici.

*

La radiologia diagnostica nello studio medico legale della lesività della colonna vertebrale

Responsabile della ricerca: **Moira Pellegrinelli**

Descrizione della ricerca: Le tecniche di radiodiagnostica forniscono fondamentali informazioni ai fini valutativi medico legali e divengono dirimenti nel risolvere casi complessi in cui l'eziologia traumatica della lesione è dubbia.

La nostra ricerca si propone di analizzare l'apporto delle tecniche radiologiche standard e di quelle di imaging nello studio della lesività della colonna vertebrale con particolare attenzione agli aspetti di specifico interesse medico legale.

E' prevista l'analisi dettagliata delle varie lesioni traumatiche del rachide, degli aspetti connessi alla biodinamica del trauma e dei processi patologici spontanei che possono entrare in diagnosi differenziale o anche solo favorire il prodursi della lesione traumatica. Attraverso la collaborazione con medici specialisti in radiologia, per ogni singola lesione vengono analizzate le potenzialità diagnostiche delle varie tecniche radiologiche e i dati raccolti vengono supportati da una copiosa e mirata raccolta iconografica.

La finalità è di pubblicare una monografia corredata di immagini iconografiche che rappresenti un facile e rapido strumento di consulto per il medico legale nella soluzione di particolari aspetti valutativi in cui l'apporto della radiologia è di fondamentale importanza.

Altri componenti: Osvaldo Morini, Claudia Castiglioni, Piero Garbagna, Matteo Marchesi.

*

La sperimentazione dei farmaci e i diritti umani

Responsabile della ricerca: **Valerio Pocar**

Descrizione della ricerca: La ricerca studia l'implementazione nei paesi in via di sviluppo della regolazione internazionale sulla sperimentazione farmacologia sull'uomo e si propone di dimostrare la possibilità di conciliare il rispetto e la promozione dei diritti umani, con l'esigenza di preservare le diversità culturali e di affermare l'universalità di tali diritti come obiettivi dello sviluppo. Obiettivo della ricerca è quello di valutare la possibilità di elaborare una bioetica globale non ispirata dall'omologazione culturale, ma da esigenze di giustizia sociale, e di contribuire alla costruzione di una concezione dei diritti umani che, trascendendo il dibattito culturale, possa rappresentarsi come universale assumendosi come obiettivi di sviluppo anche nei Paesi meno avvantaggiati.

Altri componenti: Roberta Dameno, Massimiliano Verga, Monica Errico, Barbara Carsana, Gisella Russo, Guglielmo Giumelli, Silvia Beccio.

*

La garanzia dei diritti nel campo bioetico e biotecnologico

Responsabile della ricerca: **Valerio Pocar**

Descrizione della ricerca: opinioni e atteggiamenti degli operatori (giudici, medici, biologi e sperimentatori in generale) professionalmente implicati nella creazione di regole di tipo non legislativo (decisioni giurisprudenziali, norme deontologiche) nel campo della bioetica, con speciale riferimento alle questioni di fine vita e alla manipolazione genetica, nella prospettiva della tutela e del riconoscimento di vecchi e nuovi diritti fondamentali degli individui.

Altri componenti: Roberta Dameno, Massimiliano Verga, Monica Errico, Barbara Carsana, Gisella Russo, Guglielmo Giumelli, Silvia Beccio.

Principio di legalità e orizzonti della modernità

Responsabile della ricerca: **Domenico Pulitanò**

Descrizione della ricerca: La ricerca ha ad oggetto i problemi d'impatto, sul sistema penale, di norme, valutazioni e saperi esterni alla legge penale, e delle loro trasformazioni nel contesto della modernità, caratterizzato da profondi mutamenti dell'ordinamento giuridico nazionale, anche del sistema delle fonti; da trasformazioni del diritto internazionale e del diritto europeo, con effetti diretti e indiretti sull'ordinamento italiano; da sviluppi del sapere scientifico e tecnico che pure incidono direttamente non solo sui fatti che interessano gli ordinamenti penali, ma anche sulla loro conformazione ed applicazione. Punto di riferimento è il principio di legalità, quale principio formale di struttura del diritto penale, che tradizionalmente individua nella legge dello Stato l'unica fonte legittima di norme penali. Il campo di problemi, oggetto della ricerca, ha a che fare con profonde trasformazioni normative e culturali, le quali sollecitano un rinnovato esame che – partendo dai contributi di ricerca già esistenti nei diversi campi, a diversi livelli di approfondimento – tenga conto dei nuovi termini in cui si pone anche il problema della legalità penale.

La ricerca è articolata in più settori, ed impegna cinque unità, secondo il seguente schema generale:

- Legge penale, epistemologia giudiziaria e giustizia costituzionale
- Legge penale e fonti sovranazionali
- Legge penale, leggi regionali, fonti amministrative
- Legge penale, sapere scientifico, regole tecniche
- Legge penale e valutazioni etico-sociali.

L'indagine è essenzialmente rivolta a problemi attinenti all'ordinamento italiano, nella sua presente conformazione ed anche in prospettive *de jure condendo*; esperienze di altri paesi potranno venire in rilievo come materiali di comparazione o spunti di riflessione.

La ricerca è essenzialmente limitata alla parte 'precettiva' del sistema penale. Su tutti i temi e problemi oggetto della ricerca, l'obiettivo che essa si prefigge si articola come segue: a) ricognizione completa dello stato delle questioni; b) analisi critica dello stato di elaborazione dei problemi; c) approfondimento di problemi aperti.

La ricerca si propone uno studio unitario e sistematico dei problemi legati all'impatto, sul sistema penale, delle trasformazioni dei sistemi normativi, statuali e sovranazionali, e del contesto culturale (scienza e tecnica, pluralismo etico, multiculturalismo) entro cui i sistemi penali definiscono i propri oggetti e le proprie tecniche.

Problemi concernenti la rilevanza, per il sistema penale, di norme, saperi e valutazioni 'esterne', sono da tempo all'attenzione del mondo penalistico. In conseguenza di trasformazioni, sia sul piano normativo che su quello culturale, che caratterizzano la modernità, i problemi della legalità penale presentano profili nuovi e più complessi. Nuovi problemi derivano dalle connessioni dell'ordinamento interno con ordinamenti sopranazionali, in particolare (ma non solo) col diritto dell'Unione europea; altri derivano da nuove articolazioni dell'ordinamento nazionale, in particolare (ma non solo) nel rapporto fra Stato e Regioni. I problemi relativi al rapporto della legge penale col sapere scientifico e il mondo della tecnica sono stati tematizzati nella loro complessità solo in epoca relativamente recente, e nel mondo penalistico italiano la discussione è agli inizi.

La ricerca intende fare il punto sullo stato delle questioni, e concorrere a ricostruire un volto della legalità penale non astrattamente ideologico. Ciò che ci si propone di approfondire, sono i problemi (o alcuni fra i principali problemi) con cui l'*esigenza di legalità* deve confrontarsi, e gli assetti della *legalità possibile* nella posizione ed applicazione di norme penali, entro gli orizzonti normativi e culturali del mondo d'oggi.

Un campo di problemi riguarda l'impatto penalistico delle trasformazioni dei sistemi normativi cui il diritto penale fa riferimento. Si tratta dei temi classici della riserva di legge, rivisitati con riferimento a novità che toccano una pluralità di ordinamenti giuridici: il diritto internazionale, il diritto dell'Unione europea, le fonti del diritto nell'ordinamento costituzionale italiano. Al campo problematico dei rapporti fra legge penale e criteri estrinseci di valutazione appartiene anche la tecnica del rinvio a criteri di valutazione etico-sociali.

Altro campo di problemi, strettamente intrecciato con quello del rinvio a fonti normative esterne, ma concettualmente autonomo, concerne il rapporto della legge penale con il sapere scientifico e tecnico, relativo al mondo dei fatti. I problemi della legalità si pongono, in quest'ottica, come problemi di congruenza non solo con valori normativi, ma anche con un sapere sul mondo, che per il diritto rappresenta un vincolo esterno. Anche questo è un risvolto del principio di legalità, venuto in rilievo ad un livello di massima astrazione (la legge penale deve esprimere *'fattispecie corrispondenti alla realtà'*, suscettibili di verifica empirica) nella famosa sentenza costituzionale sul delitto di plagio (n. 96 del 1981).

I diversi campi d'indagine trovano un punto di confluenza nel tema della giustizia costituzionale in materia penale, che si pone perciò come momento di coordinamento e di raccordo fra i contributi delle diverse unità di ricerca.

Su tutti i temi e problemi oggetto della ricerca, l'obiettivo che essa si prefigge si articola come segue:

- a) ricognizione completa dello stato delle questioni: individuazione dei testi normativi rilevanti; individuazione e raccolta sistematica della giurisprudenza costituzionale; ricerca e documentazione dei luoghi e modi di emersione dei problemi nella giurisprudenza penale ordinaria, ricognizione sistematica degli orientamenti dottrinali e della eventuale giurisprudenza delle Corti europee;
- b) analisi critica dello stato di elaborazione dei problemi, e valutazione degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali;
- c) approfondimento dei problemi aperti.

L'obiettivo è di fornire, (ovviamente senza la pretesa di pervenire comunque a soluzioni compiute) elementi di conoscenza e argomenti di riflessione per una impostazione dei problemi razionalmente controllabile, per una razionale verifica delle soluzioni proposte, e per ulteriori sviluppi di indagini, discussioni e valutazioni.

Altri componenti: Carlenrico Paliero, Mauro Catenacci, Salvatore Prosdocimi, Placido Siracusano.

*

I reati di opinione tra tradizionali esigenze liberali di riforma e nuovi problemi di tutela di fronte agli emergenti fenomeni di terrorismo fondamentalista e di discriminazione razziale

Responsabile della ricerca: **Domenico Pulitanò**

Descrizione della ricerca: La ricerca intende indagare l'argomento della tutela penale della libertà di manifestazione del pensiero. Il tema, classico nella letteratura penalistica, acquista vitalità nell'attuale contesto caratterizzato dai rischi e dalle tensioni sociali legati al terrorismo fondamentalista ed ai razzismi emergenti in un secolo di grandi fenomeni migratori dai Paesi poveri verso il ricco mondo occidentale.

In merito al problema della legittimazione dei reati d'opinione, la dottrina pare da tempo assestata, sul piano della politica del diritto, su linee abolizioniste o di forte restrizione dell'area dell'illiceità penale.

Più cauta la posizione espressa dalla Corte costituzionale in cinquant'anni d'attività.

Viene riconosciuta una base di legittimazione a date incriminazioni, ma affermate anche esigenze e criteri per la concretizzazione di limiti esterni, ulteriori a quello del buon costume, l'unico esplicitato nell'art. 21 Cost., invalicabili a tutela della libertà di manifestazione del pensiero, quali la necessità di tutelare beni diversi, che siano parimenti garantiti dalla Costituzione. È appunto in ragione del persistente rilievo costituzionale attribuito a beni quali le istituzioni, o il sentimento religioso, o la sicurezza pubblica, che le incriminazioni del codice Rocco, poste a tutela di tali beni, sono state – in parte – salvate nel bilanciamento con le riconosciute libertà.

L'esito, cui la Corte è pervenuta (con sentenze di accoglimento totale o parziale, o interpretative di rigetto), è una sostanziale restrizione dell'area dei delitti d'opinione; nel complesso, essa è parsa più preoccupata di evitare ipotetiche lacune di protezione penalistica dei beni, che non di assicurare alla manifestazione del pensiero quella espansione che ad essa vollero garantire i costituenti.

Il campo dei reati d'opinione è stato di recente riformato dalla legge 24 febbraio 2006, n. 85. Ad una prima valutazione la novella non pare aver intaccato il sistema esistente: sono state significativamente ridotte le sanzioni di talune fattispecie marginali, fattispecie obsolete, da tempo rimaste inapplicate o mai applicate. Più pregnante, nelle intenzioni, la modifica alle fattispecie di attività discriminatorie dell'art. 3, comma 1, della legge 13 ottobre 1975, n. 654.

L'indagine dovrà cercare di verificare se, nel quadro dei problemi emergenti nel nuovo contesto socio-politico, la linea di prudente conservazione del sistema vigente - seguita dalla Corte costituzionale e dal legislatore - risulti una strada saggiamente realistica anche alla luce dell'esperienza della giustizia penale ordinaria, espressiva di un bilanciamento, ragionevole nell'attuale situazione, fra esigenze in tensione fra loro, libertà da un lato, sicurezza dall'altro; oppure troppo cauta, sia nella prospettiva di una compiuta emancipazione delle libertà, soprattutto quelle del dissenso politico ed ideale, sia a causa della sopravvivenza di "grumi" normativi che potrebbero, in un clima socio-politico deteriorato, essere rivitalizzati in senso autoritario.

*

Documentalità. Il ruolo del documento nella costruzione della realtà giuridica

Responsabile della ricerca: **Andrea Rossetti**

Descrizione della ricerca: La progressiva dematerializzazione dei documenti giuridici, prevista ad esempio dal *Codice della pubblica amministrazione digitale*, rende attuali le domande sulla loro reale natura. Proprio per questo, il punto di partenza di questa ricerca è quello individuato dalle ricerche ontologiche che hanno ripreso vigore nell'ultima decina di anni nell'ambito della filosofia analitica. Le opere di riferimento di questo approccio sono quelle di Barry Smith, John Searle e, in Italia, Maurizio Ferraris e Andrea Bottani. Da questo punto di vista, si tratta di considerare i documenti giuridici come prodotti sociali di regole costitutive, ossia come oggetti sociali.

La nostra ricostruzione concettuale non è però fine a se stessa. Il nostro scopo è vedere come i concetti filosofici possano essere applicati alle entità giuridiche digitali, di cui i documenti in formato elettronico sono la manifestazione più diffusa (e, forse, l'unica manifestazione possibile). In questa direzione, la ricerca vuole isolare le problematiche della *computer forensics*, ossia si propone di considerare il centrale concetto di "prova" nell'ambito dell'ICT. Su questo tema in Italia, negli ultimi mesi, hanno proliferato le pubblicazioni; nessuna di esse però è stata in grado di porsi come punto di riferimento in

questi studi. Da questo punto di vista, si tratta di interrogarsi a quali condizioni le tracce lasciate all'interno delle memoria di un computer possano essere considerate acquisibili all'interno di un procedimento giuridico. Questa parte della ricerca prevede una parte sperimentale (Elix, la distribuzione di Linux pensata per la computer forensics sarà a un tempo oggetto e strumento degli nostri esperimenti

Altri componenti: Lorenzo Passerini Glazel, Sergio Dagradi, Paolo Moretti, Giuseppe Vaciago, Marco Silvi, Filippo Pappalardo, Andrea Stancheris.

*

La tutela penale dell'ambiente: problemi attuali alla luce del D.lgs n. 152/2006

Responsabile della ricerca: **Carlo Ruga Riva**

Descrizione della ricerca: La modifica del titolo V della Costituzione, e in particolare dell'art. 117, ha rimesso in discussione il ruolo delle fonti regionali e sopranazionali nella conformazione del precetto penale.

Da un lato l'attribuzione di competenze esclusive in capo alle Regioni rende problematica la legittimità costituzionale di norme penali statali interferenti con l'autonomia regionale, e pone interrogativi sui margini di integrazione del precetto penale da parte delle norme regionali nelle materie di competenza legislativa concorrente.

D'altro lato l'art. 117 co. 1 Cost. subordina l'esercizio della potestà legislativa dello Stato al rispetto degli obblighi internazionali e dei vincoli comunitari, in tal modo delimitando gli spazi di manovra del legislatore nazionale, sia attraverso obblighi di incriminazione di fonte comunitaria o internazionale, sia attraverso il prevalere di diritti da queste garantite con conseguente paralisi della norma penale interna.

Sul diverso piano dell'applicazione delle norme penali, la recente giurisprudenza comunitaria (caso *Pupino*) ha esteso il principio dell'obbligo di interpretazione conforme della norma interna alle decisioni-quadro; rimane in ogni caso aperta la questione dell'ammissibilità dell'interpretazione estensiva della norma penale nazionale alla luce delle fonti comunitarie, qualora essa risulti più sfavorevole all'imputato rispetto ad altre parimenti compatibili con il significato letterale della disposizione penale.

Particolare attenzione verrà infine prestata al tema dei rimedi giuridici esperibili in caso di contrasto della norma penale nazionale con fonti sopranazionali; si tratta di verificare se ed in quali limiti un tale contrasto possa fondare una questione di illegittimità costituzionale ai sensi dell'art. 117 co. 1 Cost, come taluno ha già prospettato, ad esempio in relazione alla disciplina penale degli stupefacenti.

Altri componenti: Sahra Celestino, Lara Ferla, Aldo Garlatti, Tatiana Giacometti, Riccardo De Ponti.

*

Ordinamento penale e fonti non statali

Responsabile della ricerca: **Carlo Ruga Riva**

Descrizione della ricerca: La modifica del titolo V della Costituzione, e in particolare dell'art. 117, ha rimesso in discussione il ruolo delle fonti regionali e sopranazionali nella conformazione del precetto penale.

Da un lato l'attribuzione di competenze esclusive in capo alle Regioni rende problematica la legittimità costituzionale di norme penali statali interferenti con l'autonomia regionale, e pone interrogativi sui margini di integrazione del precetto penale da parte delle norme regionali nelle materie di competenza legislativa concorrente.

D'altro lato l'art. 117 co. 1 Cost. subordina l'esercizio della potestà legislativa dello Stato al rispetto degli obblighi internazionali e dei vincoli comunitari, in tal modo delimitando gli spazi di manovra del legislatore nazionale, sia attraverso obblighi di incriminazione di fonte comunitaria o internazionale, sia attraverso il prevalere di diritti da queste garantite con conseguente paralisi della norma penale interna.

Sul diverso piano dell'applicazione delle norme penali, la recente giurisprudenza comunitaria (caso *Pupino*) ha esteso il principio dell'obbligo di interpretazione conforme della norma interna alle decisioni-quadro; rimane in ogni caso aperta la questione dell'ammissibilità dell'interpretazione estensiva della norma penale nazionale alla luce delle fonti comunitarie, qualora essa risulti più sfavorevole all'imputato rispetto ad altre parimenti compatibili con il significato letterale della disposizione penale.

Particolare attenzione verrà infine prestata al tema dei rimedi giuridici esperibili in caso di contrasto della norma penale nazionale con fonti sopranazionali; si tratta di verificare se ed in quali limiti un tale contrasto possa fondare una questione di illegittimità costituzionale ai sensi dell'art. 117 co. 1 Cost, come taluno ha già prospettato, ad esempio in relazione alla disciplina penale degli stupefacenti.

Altri componenti: Sahra Celestino, Lara Ferla, Aldo Garlatti, Tatiana Giacometti, Riccardo De Ponti, Sarah Bignazzi.

*

Principio di precauzione e diritto penale

Responsabile scientifico: Carlo Ruga Riva

Descrizione della ricerca: La ricerca si propone di analizzare l'impatto del principio di precauzione sul diritto penale. Tale principio, inserito nel trattato di Maastricht in relazione al settore ambientale, viene da tempo applicato dalla giurisprudenza comunitaria ai settori della sanità pubblica e delle biotecnologie; il principio, nella sua accezione prevalente, legittima gli Stati a vietare la produzione e la commercializzazione di sostanze e prodotti che si sospetta essere pericolosi per la salute o per l'ambiente in assenza di prove certe e univoche circa la ipotizzata pericolosità.

La prospettiva precauzionale appare idonea a rimettere in discussione l'interpretazione tradizionale in tema di colpa e pericolo e, de jure condendo, pone il problema della opportunità e legittimità di fattispecie di rischio.

Lo studio dei temi di parte generale sarà seguito da una analisi delle fattispecie di parte speciale (per es. in materia di organismi geneticamente modificati) che già ora delineano un modello di tutela ispirato dal principio di precauzione.

Altri componenti: Sara Celestino, Giandomenico Dodaro, Lorenzo Esposti, Aldo Garlatti, Alessandro Meregalli.

*

Commentario alla riforma delle società

Responsabile della ricerca: **Giuseppe Sbisà**

Descrizione della ricerca: Attività di coordinamento per il commento alla disciplina dei gruppi di società destinato al Commentario alla riforma delle società, diretto da P.G. Marchetti, L.A. Bianchi, F. Ghezzi e M. Notari

*

Funzioni e tecniche nelle fonti di regolazione dei rapporti di lavoro nell'Europa comunitaria

Responsabile della ricerca: **Franco Scarpelli**

Descrizione della ricerca: La ricerca si propone di tentare una riflessione di sintesi, con riguardo sia all'esperienza italiana sia all'esperienza dei principali paesi europei, dell'evoluzione delle tecniche regolative, dei rapporti tra diritto del lavoro e altre discipline (diritto commerciale, diritto civile, diritto pubblico). In particolare, la ricerca tenderà a ricostruire e mettere a confronto le nozioni del diritto del lavoro e delle sue funzioni diffuse nei diversi ordinamenti europei, le tecniche di tutela del contraente debole, le tecniche di regolazione del fenomeno economico di organizzazione del lavoro subordinato.

*

Precarietà e stabilità dei rapporti di lavoro: Profili di collegamento tra discipline del rapporto e discipline del mercato del lavoro

Responsabile della ricerca: **Franco Scarpelli**

Descrizione della ricerca: Il tema della precarietà e stabilità dei rapporti di lavoro, subordinati e non, è al centro di un complesso dibattito teorico, sociologico, di politica del diritto e di politica interpretativa, con significative ricadute anche sul piano giurisprudenziale. Una delle caratteristiche più recenti e significative di tale dibattito è la crescente tendenza a collegare le soluzioni (normative, interpretative) adottabili sul piano della disciplina civilistica dei rapporti di lavoro e dell'impresa con le misure di sostegno del lavoratore nel mercato del lavoro, e sul piano previdenziale e assistenziale. Esperienze di altri paesi europei (Danimarca, Svezia, ecc.) ma anche il recente documento della Commissione europea sulla *modernizzazione* del diritto del lavoro, hanno posto all'attenzione degli operatori il modello di c.d. *flexicurity*, inteso a sposare l'introduzione di regole di flessibilità dei rapporti di lavoro, sia nell'interesse dell'impresa sia nell'interesse del lavoratore, con misure di assistenza e sicurezza nel mercato del lavoro, rivolte sia al sostegno del reddito sia a creare circuiti virtuosi di ricollocazione del lavoratore flessibile. D'altro canto, sono all'attenzione del legislatore e dell'interprete i grandi problemi sociali ed economici conseguenti alla crescente diffusione delle condizioni di precarietà di fasce di lavoratori, soprattutto i più giovani e i più anziani.

Scopo della ricerca è approfondire i nessi sopra segnalati, in una chiave attenta all'indagine comparata e di diritto comunitario, e verificare le diverse connessioni tecniche esistenti tra discipline del rapporto di lavoro e istituti previdenziali e assistenziali, allo scopo di ricostruire un quadro tecnicamente rigoroso utile a valutare e definire le diverse alternative di politica regolativa oggi al centro del dibattito europeo e nazionale.

Altri componenti: Nicoletta Lazzarini, Lorenzo Giasanti, Simone Varva, Andrea Mannino, Maria Giovanna Biamonte, Fabio Pappalardo.

*

La contrattazione collettiva "separata": effetti giuridici e sul sistema di relazioni sindacali

Responsabile della ricerca: **Franco Scarpelli**

Descrizione della ricerca: La ricerca si propone di ricostruire il quadro teorico e giurisprudenziale in tema di contrattazione collettiva, al fine di ricercare linee di soluzione delle problematiche dei rapporti legge/contratto e contratto collettivo/contratto individuale

nel nuovo scenario determinatosi alla luce della destrutturazione del quadro reale delle relazioni sindacali, e in particolare dei seguenti fenomeni: l'evoluzione dei modelli produttivi disarticola sempre più radicalmente le aree contrattuali; la struttura della contrattazione collettiva è messa in discussione, sotto il profilo della ripartizione di competenze tra livelli contrattuali, tra contrattazione di settore e territoriale, ecc.; l'unità d'azione sindacale e contrattuale non è più un dato scontato, non solo a livello aziendale ma addirittura nella contrattazione nazionale, con diffusi episodi di c.d. "contrattazione separata"

*

Le prospettive dell'armonizzazione fiscale europea con riguardo alla fiscalità locale

Responsabile della ricerca: **Francesco Tesauro**

Descrizione della ricerca: Uno degli obiettivi della Unione Europea è la creazione di un mercato comune ed il riavvicinamento delle legislazioni nazionali è il mezzo per raggiungerlo. La c.d. armonizzazione fiscale è il procedimento attraverso il quale i vari Paesi, di comune accordo, effettuano la modifica di una data norma o di un dato tributo o la struttura essenziale di un'imposta, in conformità ad un modello unico. Il processo di avvicinamento delle legislazioni interne, però, ha prodotto risultati diseguali in materia di fiscalità diretta e indiretta. Tale processo è stato, infatti, più intenso e foriero di risultati nel settore delle imposte indirette, la cui armonizzazione è apparsa fin dall'inizio un passaggio indispensabile per l'implementazione del mercato unico. Nell'attuale scenario politico-economico dell'Unione Europea, tuttavia, un coordinamento delle normative nazionali in materia di imposizione diretta non appare più procrastinabile, non essendo più ammissibile l'esistenza di quindici normative fiscali differenti. La prima fase della ricerca avrà, pertanto, l'obiettivo di analizzare il livello di armonizzazione attualmente raggiunto, sia a livello locale che nazionale, nel settore delle imposte dirette e in quello delle imposte indirette. Nella seconda fase della ricerca si approfondiranno le implicazioni che l'attuale imperfetto coordinamento delle normative fiscali comporta in relazione alle libertà fondamentali previste dal Trattato: un particolare rilievo sarà dato allo studio della giurisprudenza della Corte di giustizia in materia di non discriminazione e fiscalità. Nella medesima fase si porrà attenzione agli ostacoli che ad oggi hanno reso impraticabile una completa attuazione dell'armonizzazione fiscale sia nel campo delle imposte dirette sia in quello dell'imposizione indiretta. Un'ultima fase sarà dedicata allo studio del grado e del tipo di armonizzazione o coordinamento che appaiono auspicabili, tenuto conto delle peculiarità che caratterizzano i diversi sistemi economici e sociali nazionali, anche nella prospettiva dell'allargamento dell'Unione. Una particolare attenzione verrà prestata agli strumenti giuridici che potrebbero facilitare la politica fiscale comunitaria e l'adeguamento alla stessa da parte dello Stato e delle Regioni italiane.

*

Efficienza e garanzie nel processo penale

Responsabile della ricerca: **Giulio Ubertis**

Descrizione della ricerca: Recenti modifiche legislative (pure costituzionali), accompagnate da polemiche anche accese e da progetti di ulteriori modifiche codicistiche, inducono a rivedere il tema del necessario equilibrio tra l'efficienza che deve caratterizzare lo strumento processuale e le garanzie che nello svolgimento delle attività devono essere riconosciute ai soggetti che vengono implicati dal processo penale. La

ricerca è volta a verificare che nella disciplina processuale l'accertamento del dovere di punire si realizzi in tempi ragionevoli, senza venir meno alla tutela dei diritti della persona, in modo che sia sempre maggiormente rispettato il canone del "giusto processo".

Altri componenti: Andrea Paolo Casati, Roberta Casiraghi, Oliviero Mazza, Francesca Maria Molinari, Francesco Zacchè.

*

Modifiche codicistiche e ricostruzione sistematica

Responsabile della ricerca: **Giulio Ubertis**

Descrizione della ricerca: Riforma dell'art. 111 Cost. e sua attuazione con legge ordinaria, istituzione del giudice di pace in materia penale, poco dopo l'introduzione del giudice unico in primo grado, disciplina delle indagini difensive, modifiche alla difesa d'ufficio, revisione della regolamentazione del patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti: sono le principali modifiche legislative recentemente intervenute. E' necessario fermare l'attenzione sull'assetto attuale e procedere in due direzioni concorrenti: da un lato, effettuare una disamina degli istituti maggiormente bisognosi di un inquadramento dogmatico, dall'altro operare una ricostruzione dell'intero sistema per comprenderne meglio i principi e le implicazioni.

Altri componenti: Giuseppe Bianchi, Andrea Casati, Oliviero Mazza, Francesco Zacchè.

*

Atypical Employment and Welfare Regimes

Responsabile della ricerca: **Tiziana Vettor**

Descrizione della ricerca: Oggetto della ricerca promossa in ambito europeo (EQUALSOC – EMPLOY group) consiste nell'analisi dei sistemi di Welfare europei in relazione allo sviluppo di figure contrattuali di lavoro c.d. atipiche sia nell'area del lavoro dipendente sia nell'area del lavoro autonomo.

*

I nuovi contratti di lavoro precari nei principali paesi dell'U.E: ruolo e limiti della disciplina eteronoma

Responsabile della ricerca: **Tiziana Vettor**

Descrizione della ricerca: E' da diverso tempo che negli Stati dell'Unione europea il tema delle trasformazioni del lavoro si trova con forza al centro di una riflessione cui hanno dato voce sociologi, economisti, giuristi e cultori di altre svariate discipline. Tale riflessione è stata, anzitutto, motivata dall'acquisizione di un dato di realtà: il prodursi di una progressiva perdita di importanza della forma di impiego tipica costituita dal lavoro subordinato a durata indeterminata e a tempo pieno. Solo a partire dalla visualizzazione di questo fenomeno si possono comprendere i cambiamenti relativi al mercato del lavoro e del diritto del lavoro in particolare. Solo questa visione d'insieme può, cioè, spiegare il dibattito circa gli adattamenti sul piano normativo e gli sviluppi futuri della disciplina del rapporto di lavoro tipico o normale. Per questi motivi, si fornirà, dapprima, un'analisi delle modificazioni del lavoro che hanno interessato i principali Paesi europei soffermandoci, in particolare, sulle forme di lavoro precario, e cioè su quelle posizioni di lavoro che più direttamente costituiscono l'oggetto di questo studio. Un altro, e più importante, aspetto dell'analisi collegato alle suddette trasformazioni del lavoro consisterà nella ricognizione e

studio della disciplina applicabile nei confronti di queste “nuove” forme di lavoro a livello dei singoli Stati studiati. Nel quadro di queste premesse e spunti metodologici, si analizzeranno, in particolare, le soluzioni e invenzioni trovate sia sul piano legale sia sul piano dell’autonomia collettiva. Infine, l’analisi finale comparata presenterà, in forma critica e riassuntiva, il quadro delle diverse esperienze giuridiche studiate.

Altri componenti: Tiziana Laratta, Silvia Bianchi.



PUBBLICAZIONI

M. Bertolino

“Normalità del male e patologia mentale”, *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 2007.

M. Bertolino

“Problemi di coordinamento della disciplina della recidiva: dal codice Rocco alla riforma del 2005”, *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 2007.

*

B. Biscotti,

“Custodia, amministrazione, liquidazione di beni ereditari. Il responso di Salvio Giuliano in D.3.5.12”, in *Studi per Giovanni Nicosia*, II, Giuffrè, Milano, 2007, p.15ss.

*

P. Borsellino,

Scelte sulle cure e incapacità: Dall’amministrazione di sostegno alle direttive anticipate, IUP, Varese 2007.

P. Borsellino,

“Esiste davvero la bioetica laica, ed esiste ancora la bioetica cattolica? A proposito di G. Fornero, ‘Bioetica cattolica e bioetica laica’”, *Bioetica. Rivista interdisciplinare*, 1, 2007.

P. Borsellino,

“Contributo di Patrizia Borsellino”, in *Senato della Repubblica*, “Dichiarazioni anticipate di volontà sui trattamenti sanitari”. *Raccolta dei contributi forniti alla commissione Igiene e sanità del Senato della Repubblica aggiornata al 21 febbraio 2007*, Libreria del Senato, Roma 2007.

P. Borsellino,

“Decisioni di fine vita a confronto tra morale e diritto”, in F.G. Pizzetti, M. Rosti (a cura di), *Inizio e fine vita: soggetti, diritti, conflitti*, Giuffrè, Milano, 2007, pp. 15-30.

*

B. Bosco, L. Parisio Visconti, M. Pelagatti

“Deregulated wholesale electricity prices in Italy: An empirical analysis”, *International Advances in Economic Research*, vol. 3, novembre 2007.

B. Bosco , L. Parisio Visconti, M. Pelagatti

“Deregulated Wholesale Electricity Prices in Italy, Working Paper”, No 20060301, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di Statistica, Marzo 2007.

B. Bosco, L. Parisio

Calcolo delle probabilità e modelli economici, Giappichelli, Torino 2007.

*

B. Braghioli

“Provvedimento incidentale e indebita manifestazione di convincimento sulla regiudicanda” (nota a sentenza Cass. pen., sez. un., 27 settembre-15 novembre 2005 n. 41263, Falzone e altro), *L'Indice Penale*, vol.1, 2007.

*

S. Buzzelli,

“Mandato d’arresto e principi costituzionali”, in C. Ruga Riva (a cura di), *Ordinamento penale e fonti non statali*, Giuffrè, Milano 2007.

S. Buzzelli,

“I cani da guardia della democrazia non stanno abbaiando”, www.associazioneantigone.it , 17 ottobre 2007.

S. Buzzelli,

“Chi vuole richiudere l’armadio della vergogna”? www.associazioneantigone.it, 29 ottobre 2007.

S. Buzzelli,

“Restituzione nel termine e sentenza contumaciale: dopo una riforma inappagante, è necessaria una svolta”, *Cassazione penale*, 2007.

S. Buzzelli,

“ Cancellare i tribunali militari. E le indagini sulle stragi naziste?”, in *Patria Indipendente*, n. 11/2007, p.18, 2007.

*

A. M. Capitta,

“Il proscioglimento dell’imputato minorenne ai sensi dell’art. 129 c.p.p. dopo la richiesta di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto”, *Cassazione penale*, 2007.

*

A. Casati,

“Il giudizio di appello tra esigenze di celerità di celerità processuale e rispetto del contraddittorio – Cass., sez. un., 27 settembre 2005, n. 40910”, *L'Indice Penale*, 2007.

*

R. Casiraghi,

“Sostituto del difensore assente e termine per la difesa – C. eur. dir. uomo, sez. III, 27 aprile 2006, Sannino c. Italia”, *L'Indice Penale*, 2007.

R. Casiraghi

“Assenza dell'imputato detenuto al giudizio abbreviato d'appello – C. eur. dir. uomo, Grande Camera, 18 ottobre 2006, Hermi c. Italia”, *Cassazione penale*, 2007.

*

A. Ceretti, R. Cornelli, Proprietà e sicurezza. “La centralità del furto per la comprensione del sistema penale tardo-moderno”, Giappichelli, Torino 2007.

A. Ceretti, L. Garlati (a cura di), *Laicità e Stato di Diritto. Atti del IV Convegno di Facoltà*, Giuffrè, Milano 2007.

A. Ceretti, L. Garlati, “Presentazione”, in **A. Ceretti, L. Garlati** (a cura di), *Laicità e Stato di Diritto. Atti del IV Convegno di Facoltà*, Giuffrè, Milano 2007.

A. Ceretti, R. Cornelli, “Malattia mentale e controllo sociale. Nuove configurazioni all'inizio del nuovo millennio”, *Criminalia*, 1, 2007, pp.323-351.

*

D. Cerini, “Il sovraindebitamento del consumatore in prospettiva comparata”, in M. Lobbuono e M. Lorizio (a cura di), *Credito al consumo e sovraindebitamento del consumatore*, Giappichelli, Torino 2007.

D. Cerini, “Il recepimento della direttiva intermediari in Spagna”, *Dir. Econ. Assic.*, Giuffrè 2007.

*

R. Cornelli, F. Terenghi,

“Abuso di alcol e violenza nel rapporto di coppia: dati su una relazione incerta e riflessioni su alcune ipotesi d'intervento”, in *Il rischio alcol in Trentino. Dinamiche socio-culturali, politica dei servizi e linee di prevenzione, Documenti per la Salute 31*, Provincia Autonoma di Trento, Trento 2007.

R. Cornelli,

“Paura e criminalità negli anni Novanta”, in *Atti del Convegno Muovendo “INSUD”. PON Sicurezza e mondo universitario insieme per il rilancio del Mezzogiorno*, Ministero dell'Interno, Roma 2007.

*

P. O. Cuneo,

Alcune problematiche di codificazione in tema di eredità, in *Atti dell'Accademia Romanistica Costantiniana*, vol. 16, a cura di G. Crifò e S. Giglio, ESI, Napoli, 2007, pp. 551-582

*

C. D' Ambrosio,

“Income Satisfaction and Relative Deprivation: An Empirical Link” (con J.R. Frick), *Social Indicators Research*, 81, 2007.

C. D' Ambrosio,

“Dynamic Measures of Individual Deprivation” (con W. Bossert), *Social Choice and Welfare*, 28, 2007.

C. D' Ambrosio,

“Deprivation and Social Exclusion” con (W. Bossert e V. Peragine), *Economica*, 74, 2007.

*

G. Dodaro,

“Principio di retroattività favorevole e ‘termini più brevi’ di prescrizione dei reati (nota a Corte cost. n. 393 del 2006)”, *Giurisprudenza costituzionale*, 6/2006

G. Dodaro,

“Disciplina della prescrizione e retroattività della norma penale più favorevole (Nota a ord. Trib. Genova 21 dicembre 2005, n. 84; ord. Trib. Chiavari 12 gennaio 2006, n. 81; ord. Trib. Santa Maria Capua Vetere 13 gennaio 2006, n. 100; ord. Trib. Roma 6 febbraio 2006, n. 77 ; ord. Trib. Bologna 10 marzo 2006, n. 167)”, *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 3/2006.

*

A. Donati,

“La tutela della casa familiare nel diritto francese”, in M. Rossetti (a cura di), *La famiglia e la casa II- I diritti sulla Casa*, La tribuna, Padova 2007.

*

A. Gaffuri,

“La tassazione dei redditi d’impresa prodotti all’estero” – edizione provvisoria ottobre 2007, Giuffrè, Milano

A. Gaffuri,

“Redditi prodotti all’estero”, *Digesto delle disc. priv., Sez. comm., Aggiornamento*, Utet, Torino 2007.

A. Gaffuri,

“La disciplina delle CFC”, capitolo XXI, in Dragonetti, Piacentini e Sfondrini (a cura di), *Manuale di fiscalità internazionale*, II ed., Ipsoa, Milano 2007.

A. Gaffuri,

“Note in tema di solidarietà nella sostituzione a titolo d'acconto”, *Giustizia Tributaria*, 4, 2007.

*

L. Giasanti,

“D.lgs. 6 febbraio 2007 n.30/2007. Attuata la direttiva comunitaria sulla libera circolazione dei cittadini UE”, *Note informative*, 39, 2007.

*

T. Laratta,

“Passaggio a posizione economica superiore nella medesima area di inquadramento”, *Rivista dell'impiego pubblico e della dirigenza pubblica*, 1, 2007.

T. Laratta,

“La libera professione dei medici ospedalieri e l'intervento della Corte Costituzionale”, *Rivista dell'impiego pubblico e della dirigenza pubblica*, 3, 2007.

T. Laratta ,

“Procedimento disciplinare e sentenza di patteggiamento: una breve riflessione sui termini della procedura”, *Rivista dell'impiego pubblico e della dirigenza pubblica*, 3, 2007.

T. Laratta,

“Rinuncia alla qualifica dirigenziale e applicazione della disciplina limitativa dei licenziamenti ex legge 604/1966”, *Rivista italiana di diritto del lavoro*, 4, 2007.

*

A. Maffi,

“Risposta a K.R. Kristensen”, in E. Cantarella, J. Méléze Modrzejewski, G. Thuer (eds.), *Symposion 2005*, Accademia delle Scienze, Wien 2007.

A. Maffi,

“Risposta a R.W. Wallace”, in E. Cantarella, J. Méléze Modrzejewski, G. Thuer (eds.), *Symposion 2005*, Accademia delle Scienze, Wien 2007.

A. Maffi,

“L'Onomasticon di Polluce come fonte di diritto attico”, in C. Bearzot, F. Landucci, G. Zecchini (a cura di), *L'Onomasticon di Giulio Polluce. Tra lessicografia e antiquaria*, Vita e Pensiero, Milano, 2007.

A. Maffi,

“Adulescentes' e meretrices' fra Plauto e la Giurisprudenza”, in E. Cantarella, L. Gagliardi (a cura di), *Diritto e teatro in Grecia e a Roma*, Led, Milano 2007.

*

A. Mannino,

“Sull'interposizione di manodopera: l'epilogo sulla responsabilità dell'interposto”, *Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale*, 1, 2007.

A. Mannino,

“Le questioni pregiudiziali sul contratto collettivo davanti ai giudici: uno strumento utile o dannoso”?, *Note Informative*, 39, 2007.

A. Mannino,

“Le nuove regole sulle dimissioni: un passo avanti e mezzo indietro”, *Note Informative*, 40, 2007.

A. Mannino,

“La riforma del giudizio di Cassazione”, *Note Informative*, 40, 2007.

*

A. Michelangeli,

“La rénovation de la Goutte d’Or est-elle un succès? Un diagnostic à l’Aide d’Indices de Prix immobilier” (con F. Barthélémy e A. Trannoy), *Economie et Prévision*, n. 180, pp. 108-126, Parigi, 2007.

*

L. Parisio,

Lezioni di Scienza delle Finanze (con B. Bosco), formato e-book, G. Giappichelli sito www.giappichelli.it, Torino, 2007.

L. Parisio,

"Deregulated wholesale electricity prices in Italy. An empirical analysis" (con B. Bosco e M. Pelagatti), *International Advances in Economic Research*, vol. 13, 4, 2007.

*

L. Passerini Glazel (a cura di),

Amedeo G. Conte, Paolo Di Lucia, Antonio Incampo, Giuseppe Lorini, Wojciech Żelaniec, *Ricerche di Filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino, 2007.

L. Passerini Glazel,

“Introduzione del curatore”, in L. Passerini Glazel (a cura di), *Ricerche di Filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino, 2007.

L. Passerini Glazel,

“Falso, finto, non-vero. Due paradigmi per una filosofia della non-verità”, in Gianfranco A. FERRARI (a cura di), “Verità e menzogna. Profili storici e semiotici”, Giappichelli, Torino, 2007.

*

C. Pecorella,

“Pronunce *in malam partem* e riserva di legge in materia penale”, *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 1, 2007.

*

M. Pellegrinelli, Castiglioni C. et al.,

“Considerazioni medico legali sulle medicine non convenzionali”, *Jura Medica*, pag. 6-27, 2007.

M. Pellegrinelli, Castiglioni C. et al.,

“Spastic paraparesis as a complication of percutaneous nephrolithothripsy (PNL) on a calyceal calculus of the left kidney”, *Archivio Italiano di Urologia e Andrologia*, 79, 1-4, 2007.

M. Pellegrinelli, Castiglioni C. et al.,

“Inusuale tramite intracranico di un proiettile calibro .22 LR, Zacchia, *Archivio di Medicina Legale, Sociale e Criminologica*, Anno 80° (volume XXV della serie 4°) – supplemento ottobre-dicembre 2007.

*

V. Piccinini,

“Prime applicazioni giurisprudenziali dell’art. 150 d.lgs. 5/2006 e rito applicabile ai giudizi per azione revocatoria fallimentare”, *Il diritto fallimentare e delle società commerciali*, 2007.

V. Piccinini,

“In tema di adempimento delle obbligazioni pecuniarie mediante assegno circolare”, *Banca, borsa, titoli di credito*, 2007.

*

V. Pocar,

“Il caso del signor Piergiorgio Welby”, *Critica liberale*, gennaio-febbraio 2007.

V. Pocar,

“Fuer eine soziologische Theorie der Tierrechte”, in Aktiongemeinschaft Tag der Erde e.V., *Tag der Erde 22. April 2007*.

V. Pocar, R. Ciliberti,

“Il diritto del malato all’autodeterminazione e il testamento biologico“, *L’Ateo*, 3/2007.

V. Pocar,

“Laicità, relativismo e tolleranza” in A. Ceretti, L. Garlati (a cura di), *Laicità e stato di diritto*, Giuffrè, Milano 2007.

V. Pocar,

“I diritti degli animali e i diritti umani” in A. Accattino (a cura di), *Il legame misconosciuto. Aspetti del rapporto uomo-animale nelle pagine di trentadue studiosi e poeti*, Fondamenta nuove, Ivrea 2007.

V. Pocar,

“Volontari nei canili? Perché?” in ENPA, *Ma chi... ce l'ha fatto fare?*, s.e., Borgosesia 2007.

V. Pocar,

“Il caso di Piergiorgio Welby e il diritto di autodeterminazione del malato”, *I diritti dell'uomo*, 2/2007.

V. Pocar,

“I diritti dell'embrione: un'idea problematica” in F. G. Pizzetti, M. Rosti (a cura di), *Inizio e fine della vita: soggetti, diritti, conflitti*, Giuffrè, Milano 2007.

*

D. Pulitanò,

“Consensi e fraintendimenti sui rapporti tra diritto sostanziale e processo”, *Diritto Penale e Processo*, 4, 2007.

D. Pulitanò,

“Principio d'uguaglianza e norme penali di favore (nota a Corte cost. n. 393-394 del 2006)”, *Il Corriere del Merito*, 2, 2007.

D. Pulitanò,

“Significato e funzioni della pena nella giustizia penale internazionale”, *Questione giustizia*, 1, 2007.

D. Pulitanò,

“Applicazione della 'ex Cirielli' ai processi in corso: questioni di legittimità costituzionale”, *Diritto Penale e Processo*, 2007.

D. Pulitanò

“Sulla legittimità dei reati d'opinione nella proposta Mastella”, *Quaderni Costituzionali*, 2007.

D. Pulitanò

“Doveri del medico, dignità del morire”, *Rivista Italiana Medicina Legale*, 2007.

D. Pulitanò,

Diritto Penale, Giappichelli, Torino 2007.

*

A. Rossetti,

“Il potere e le leggi in Second Life”, *Diogene Filosofareoggi*, 2007.

A. Rossetti,

“Second Life e il Leviatano”, *Libertaria*, 2007.

A. Rossetti,

“Un potere dall’altro mondo”, *Charta minuta*, 2007.

A. Rossetti,

“Se lo conosci lo avatar”, *Nova - Il Sole 24 Ore*, 2007.

*

C. Ruga Riva (a cura di),

Ordinamento penale e fonti non statali. L’impatto dei vincoli internazionali, degli obblighi comunitari e delle leggi regionali sul legislatore e sul giudice penale, Giuffrè, Milano 2007.

C. Ruga Riva,

“Introduzione”, “Prefazione”, e “Diritto penale e leggi regionali dopo la riforma del titolo V della Cost.: esiste ancora il monopolio punitivo statale?”, in C. Ruga Riva (a cura di), *Ordinamento penale e fonti non statali. L’impatto dei vincoli internazionali, degli obblighi comunitari e delle leggi regionali sul legislatore e sul giudice penale*, Giuffrè, Milano 2007.

C. Ruga Riva,

“Io ti assolvo nel nome del sindacato: un’inedita ipotesi di sanatoria previdenziale subordinata ad accordo sindacale”, *Dir. pen. e proc.* 2007.

C. Ruga Riva,

“Droga: il superamento dei limiti tabellari non costituisce prova della finalità di spaccio”, *Corriere del Merito*, 10/2007.

C. Ruga Riva,

“Diritto penale e leggi regionali dopo la riforma del titolo V della Cost.: esiste ancora il monopolio punitivo statale”?, *Riv. it. dir. e proc. pen.* 2007.

C. Ruga Riva,

“Il ruolo della decisione quadro nell’interpretazione del diritto interno e nel giudizio di legittimità costituzionale: l’esempio della legislazione antidroga”, in Sgubbi e Manes (a cura di), *L’interpretazione conforme al diritto comunitario in materia penale*, Bononia University Press, Bologna, 2007.

*

A. Santoro,

“Tax enforcement for SMEs: Lessons from the Italian Experience”? (con G. Arachi), *Atax-Ejournal of Tax Research*, 2007.

A. Santoro,

“Marginal commodity tax reforms: a survey”, *Journal of Economic Surveys*, 2007.

A. Santoro,

“Poverty-reducing commodity tax reforms Bishop, John and Amiel, Yoram, Research on Economic Inequality”, vol. 14: *Inequality and Poverty papers from the Society for the Study of Economic Inequality's Inaugural Meeting*, Elsevier, Oxford, Amsterdam, San Diego, 2007.

*

F. Scarpelli,

“La libertà sindacale” in F. Carinci, C. Zoli (a cura di), *Commentario di diritto del lavoro, vol. I, Le fonti. Il diritto sindacale*, Utet, Torino 2007.

F. Scarpelli,

“Lotta al lavoro nero e insicuro, “buona impresa”, precarietà: una nuova via per le politiche del lavoro” in A. Perulli (a cura di), *Le riforme del lavoro. Dalla Legge Finanziaria 2007 al Protocollo sul Welfare*, Halley Editrice, Matelica 2007

F. Scarpelli,

“La formazione del giurista del lavoro tra paternalismo delle tutele, autonomia delle parti sociali, politica del diritto” in O. Roselli (a cura di), *La dimensione sociale del fenomeno giuridico. Storia, Lavoro, Economia, Mobilità e Formazione*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2007.

*

G. Ubertis, *Codice di procedura penale e normativa complementare (coordinati e annotati)*, Cortina, Milano 2007.

G. Ubertis, “Neutralità metodologica del giudice e principio di acquisizione processuale”, *Riv. it. dir. proc. pen.*, 2007.

G. Ubertis, “Conformarsi alle condanne europee per violazione dell’equità processuale: doveroso e già possibile”, *Corr. merito*, 2007.

G. Ubertis, “La prova scientifica e la nottola di Minerva”, in L. de Cataldo Neuburger (a cura di), *La prova scientifica nel processo penale*, Cedam, Padova 2007.

G. Ubertis, *Sistema di procedura penale. Principi generali*, UTET, Torino 2007.

*

M. Verga,

“Le droghe e la presunta inefficacia del proibizionismo”, *Conflittologia*, 2/2007.

M. Verga,

“Cannabis: la ‘droga’ e il ‘farmaco’. Una rassegna della letteratura dal 1970 ad oggi”, *Quaderni del C.I.R.S.D.I.G.*, 19/2007.

M. Verga (a cura di),

Il seminario di Capraia. Un bilancio appassionato. Quaderno dei lavori 2007. Proceedings del Terzo Seminario Nazionale di Sociologia del Diritto (AIS - Sezione di Sociologia del Diritto), Working Paper n.25, Quaderni del C.I.R.S.D.I.G., Messina, 2007

*

T. Vettor,

“L. n. 223 del 1991: ambito della comparazione dei criteri di scelta e requisiti di legittimità delle comunicazioni finali”, *Rivista Italiana di Diritto del Lavoro*, n. 1, II, 2007, p. 163 e ss.

T. Vettor,

“Le collaborazioni coordinate e continuative: la stabilizzazione dei rapporti e miglioramenti previdenziali”, *Note Informative*, n. 38, 2007, p. 30 e ss.

T. Vettor,

Redazione, aggiornamento e commento dei seguenti orientamenti giurisprudenziali in materia di lavoro e previdenza sociale: Agenti e rappresentanti; Artigiani e commercianti; Assunzione di lavoratori extracomunitari; Collaborazioni coordinate e continuative; Collaborazioni occasionali; Giornalisti; Lavoro a progetto; Lavoro a tempo determinato; Lavoro delle donne; Maternità, paternità e congedi parentali; Pari opportunità – Discriminazioni; Rapporto di lavoro; Servizio militare, in ‘Leggi d’Italia - Sfera Lavoro’, realizzazione software interfaccia a cura di: Leggi d’Italia Professionale – Gruppo Wolters Kluwer. Consulenza e coordinamento scientifico dell’opera: Prof. C. Smuraglia – Coordinamento degli orientamenti giurisprudenziali in materia di lavoro e previdenza sociale: Prof. O. Bonardi, 2007.

PUBBLICAZIONI IN TUTTO O IN PARTE FINANZIATE DAL DIPARTIMENTO

“Laicità e stato di diritto” atti del IV convegno di facoltà – a cura di A. Ceretti e L. Garlati – Giuffrè editore – Milano – 2007.

“Ordinamento penale e fonti non statali” atti del convegno – a cura di Carlo Ruga Riva – Giuffrè editore – Milano – 2007.

“Analisi e diritto” “La prima inferenza l’ abduzione di C.S. Peirce fra scienza e diritto” – a cura di G. Tuzet – Giappichelli editore – Torino – 2006.

CONFERENZE E INTERVENTI A SEMINARI, CONVEGNI E INCONTRI DI STUDIO

M. Bertolino,

Intervento al Convegno *Dal diritto di famiglia alla famiglia dei diritti; tutele civili, penali e processuali*, Milano 15-16 marzo 2007.

*

P. Borsellino,

“Il diritto di fronte alle decisioni di fine vita: un quadro normativo in evoluzione”, convegno *Scienza e cultura della fine della vita*, Azienda Ospedaliera Sant’Anna, Como, 20 gennaio 2007.

P. Borsellino,

“Direttive anticipate. Il punto di vista giuridico”, convegno *Verso il testamento biologico*, Comune di Milano, Milano, 20 gennaio 2007.

P. Borsellino,

“Le direttive anticipate. Un banco di prova per l’autodeterminazione del paziente”, convegno *Direttive anticipate. A che punto siamo?*, Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Trento/ Sezione trentina della SICP, Trento, 24 febbraio 2007.

P. Borsellino,

“Alla fine della vita. Diritto e/o autodeterminazione?”, convegno *L’etica alla fine della vita*, Fondazione Castellini, Melegnano, 18 aprile 2007.

P. Borsellino,

“Dignità, un concetto utilizzabile alla fine della vita?”, convegno *Dalla palliazione dei sintomi alla dignità della persona*, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Verona, 18 maggio 2007.

P. Borsellino,

“I nodi critici del testamento biologico”, tavola rotonda *Il testamento biologico: Una richiesta di dignità?*, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Verona, 19 maggio 2007.

P. Borsellino,

“Dichiarazioni di volontà anticipata sulle cure e incapacità del paziente”, convegno multidisciplinare *Eu-thanatos, accanimento terapeutico e tutela dei diritti umani fondamentali*, Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, 23 maggio 2007.

P. Borsellino,

“Conoscenze scientifiche e questioni bioetiche”, giornata di studio *Comunicare la scienza*, Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, 21 giugno 2007.

P. Borsellino,

moderazione della seconda sessione, convegno *L'Innovazione biotecnologia e la tutela dei diritti fondamentali*, Università degli Studi di Milano Bicocca, Milano, 30 novembre 2007.

P. Borsellino,

“Affrontare i conflitti etici”, *corso di formazione per volontari degli hospice*, Arca-Onlus di Desio, Giussano, 6 giugno 2007.

P. Borsellino,

“Le questioni etiche e giuridiche sollevate dallo stato vegetativo”, seminario *Lo stato vegetativo*, Fondazione Lanza, Padova, 8 giugno 2007.

P. Borsellino,

“Il testamento biologico”, *Corso di formazione per medici organizzato dall'Ordine dei medici di Cremona*, Cremona, 14 giugno 2007.

P. Borsellino,

“La dignità e la qualità del morire”, *Congresso regionale di cure palliative e terapia del dolore*, Regione Siciliana, Palermo, 13 settembre 2007.

P. Borsellino,

“Le scelte sulle cure alla fine della vita. Il punto di vista del giurista”, *X Congresso nazionale della Società italiana di Psiconcologia (SIPO)*, Società italiana di Psiconcologia Torino, 3 ottobre 2007.

P. Borsellino,

“Il vecchio e il nuovo manifesto di bioetica laica”, Convegno “*Manifesto di bioetica laica*”, Consulta per la laicità delle istituzioni, Torino, 25 novembre 2007.

P. Borsellino,

“Bioetica, dilemmi morali e decisioni pubbliche: Introduzione al tema delle direttive anticipate e del testamento biologico: aspetti etico-giuridici”, *Corso di formazione politica, Modulo di Bioetica*, Centro di formazione politica, Milano, 1 dicembre 2007.

P. Borsellino,

“Intervento di sintesi”, Tavola Rotonda *Decidere per sé, decidere per altri. Scelte sulle cure e soggetti incapaci*, (in occasione della pubblicazione del volume a cura di P. Borsellino, D. Feola e L. Forni, *Scelte sulle cure e incapacità. Dall'amministrazione di sostegno alle direttive anticipate*, IUP, Varese 2007), Centro di studi in etica pubblica e bioetica “Politeia”, Milano, 10 dicembre 2007.

P. Borsellino,

“Relazione introduttiva”, Corso di formazione *L'analisi di casi etici nella clinica*, Azienda ospedaliera Sant'Anna, Como, 11 dicembre 2007.

P. Borsellino,

“Decisioni di fine vita: il quadro normativo”, *Corso di formazione in cure palliative*, CESPI, Frabosa soprana (CN), 12 dicembre, 2007.

*

B. Bosco,

“Deregulated electricity prices in Europe”, IAEA, Madrid, 15-18 marzo 2007.

*

S. Buzzelli,

“In difesa di Socrate (orazione a margine dello spettacolo teatrale)”, Apologia di Socrate, spettacolo teatrale interpretato da Carlo Rivolta, Centro studi Dia-logos e Comitato unitario antifascista per la difesa delle istituzioni repubblicane (Seregno), Meda, Villa Traversi, 29 marzo 2007.

S. Buzzelli,

Anche gli animali cittadini, Teatrino della Villa reale, Monza, 14 maggio 2007.

S. Buzzelli,

“Il ritorno della tortura (Guantanamo e le extraordinary renditions)”, Conferenza con Manisco (giornalista), Poniz (magistrato), ambasciatrice cubana, Circolo Italia – Cuba, Arcore, 5 ottobre 2007.

*

A. Ceretti,

“Violenze collettive. Ipotesi per nuove ricerche in campo criminologico”, Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, Milano, 29 marzo 2007.

A. Ceretti,

“Justiça Restaurativa”, Escola Superior Dom Hélder Câmara, *Seminário Internacional a Justca Restaurativa e sua Aplicabilidade no Brasil*, Belo Horizonte (Brasile), 5 novembre 2007.

A. Ceretti,

“Violência e Justiça Restaurativa”, *I Congresso Internacional Rede LFG e IPAN Crime, Justiça e Violência*, IIª Jornada de Professores de Direito Penal do Mercosul, San Paolo (Brasile), 31 agosto 2007.

A. Ceretti,

“Mediazione penale nel procedimento minorile”, incontro di studio *Mediazione civile e penale nel procedimento minorile*, Consiglio Superiore della Magistratura, Nona Commissione – Tirocinio e Formazione Professionale, Roma, 13 – 15 giugno 2007.

A. Ceretti,

“Costruire la responsabilità”, giornata di studio *Costruire la responsabilità. Percorsi di mediazione*, Università di Sassari, Sassari, 8 giugno 2007.

A. Ceretti,

“Violenze collettive. Genocidi, pulizie etniche. Quale giustizia?”, convegno internazionale *Punire, riconciliare, ricostruire. Dalla giustizia penale internazionale alla elaborazione dei conflitti*, Università di Palermo, Palermo, 30 marzo 2007.

A. Ceretti,

“Mediazione e violenza intrafamiliare”, convegno *La violenza sulle donne. Sconfiggere il silenzio e l’indifferenza*, Provincia di Novara, Novara, 9 novembre 2007.

A. Ceretti,

“Le azioni socialmente utili di persone provenienti da percorsi penali a favore della collettività”, convegno *La comunità locale tra responsabilità e riconciliazione*, Regione Lombardia, Milano, 20 dicembre 2007.

A. Ceretti,

“La mediazione nella personalizzazione delle pratiche di cura”, convegno *La mediazione nell’incrocio con le pratiche di cura*, Ospedale Policlinico, Opera (Milano), 12 dicembre 2007.

A. Ceretti,

“Il conflitto nella cultura moderna tra evitamento e spettacolarizzazione”, convegno *Educare nel conflitto, educare al conflitto*, COSPES, Milano, 16 novembre 2007.

A. Ceretti,

“La spettacolarizzazione in TV dei crimini commessi dai minori”, convegno *Piccoli e grandi immaturi? Adolescenti tra evoluzione e trasgressione. Quali responsabilità per genitori, insegnanti, educatori, mass media*, Provincia di Milano, Milano, 24 settembre 2007.

*

D. Cerini,

“Premialità e pene nel contratto”, Convegno dell’Associazione Italiana di Diritto Comparato, Ferrara, 2007.

D. Cerini,

“La conclusion du contrat d’assurance dans le Restatement of European Insurance Contract Law”, Conferenza AIDA-AJAR, *Le droit du contrat d’assurance et le Cadre Commun de Reference- CFR*, Parigi, 21 settembre 2007.

D. Cerini,

“L’emprunteur et le droit du crédit”, Conferenza EICR, *Le surendettement des particuliers*, Bruxelles, settembre 2007.

D. Cerini,

“La responsabilità degli intermediari di assicurazione”, Conferenza AIDA, tribunale di Milano, dicembre 2007.

D. Cerini,

“La libertà di circolazione delle imprese di assicurazione”, Università Bocconi- CERAP, Giornata di esposizione dei risultati della ricerca , dicembre 2007.

D. Cerini,

Visiting presso Università UBA- Buenos Aires, agosto 2007.

*

R. Cornelli,

“Criminologia e ambiente urbano”, *Forum della città. Trasporti, ambiente e sviluppo sostenibile*, Comune di Bresso, Bresso (MI), 27 ottobre 2007.

R. Cornelli,

“Paura e allarme sociale nell’Italia degli anni ‘90”, convegno *Sindaci o sceriffi? Il ruolo dei Sindaci nel contrasto all’illegalità diffusa, tra diritto amministrativo e diritto penale*, Università degli Studi di Milano-Bicocca, 21 novembre 2007.

*

P. O. Cuneo,

“Le mariage dans le Code Théodosien et dans la société de l'Antiquité tardive”, Colloque de Neuchâtel *Le Code théodosien et l'histoire sociale de l'Antiquité tardive*, Université de Neuchâtel, Neuchâtel 15-17 février 2007.

*

C. D’Ambrosio,

22nd Annual congress of the European Economic Association, Budapest, Agosto 2007.

C. D’Ambrosio,

Second Meeting of the Society for the Study Economic Inequality, Berlino, Luglio, 2007.

*

R. Dameno,

Relazione al convegno *Quelle vite sospese. Sofferenza e decisioni di fine vita in rianimazione*, Università di Pavia, Collegio Ghisleri e Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia, 3 aprile 2007.

R. Dameno,

Partecipazione al *Terzo seminario internazionale di sociologia del diritto*, Capraia isola, 3-7 settembre 2007.

R. Dameno,

Relazione al seminario di studio del corso di *Bioetica del corso di laurea magistrale in biotecnologie mediche e medicina molecolare*, Università degli Studi di Milano, Milano, 10 ottobre 2007.

R. Dameno,

Relazione alla giornata di studio *L'innovazione biotecnologica e la tutela dei diritti fondamentali*, Dipartimento dei Sistemi Giuridici ed Economici dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano, 30 novembre 2007

*

A. M. Gaffuri,

“Relazione di sintesi”, convegno *Le nuove Indagini Finanziarie*, Fondazione dei dottori commercialisti di Milano, Milano, Fondazione Ambrosianeum, 23 ottobre 2007.

A. M. Gaffuri,

“Ricadute per l'ordinamento italiano di alcune recenti sentenze della Corte di Giustizia Europea riguardanti exit tax, CFC e thin cap”, Riunione della Commissione di fiscalità internazionale dell'Ordine dei Commercialisti di Milano, Milano, 18 luglio 2007.

A. M. Gaffuri,

“La residenza fiscale delle persone fisiche e giuridiche”; “Gli Investimenti internazionali e stabile organizzazione”, *Corso sul Diritto tributario Internazionale*, Fondazione dei dottori commercialisti di Milano, Ordine dei Commercialisti di Milano, Milano, 21.3.2007 e 6.6.2007.

A. M. Gaffuri,

“La nozione di stabile organizzazione nel diritto tributario italiano. La determinazione del reddito della stabile organizzazione secondo il diritto italiano”, *Master di diritto tributario dell'Impresa a.a. 2006-2007*, CERTI dell'Università Bocconi, Università Bocconi, Milano, 12 aprile 2007.

A. M. Gaffuri,

“Gli aspetti fiscali dello spin off immobiliare”, *Corso Valutazione del fabbisogno finanziario e nuovi strumenti di finanziamento*, Fondazione dei dottori commercialisti di Milano, Ordine dei Commercialisti di Milano, Milano, 6 marzo 2007.

A. M. Gaffuri,

“Esercitazioni sull'accertamento fiscale”, *Corso di perfezionamento e di alta formazione permanente per i magistrati tributari e professionisti abilitati davanti al Giudice tributario*, Università degli Studi di Milano, Milano, 2 febbraio 2007; 30 marzo 2007.

*

G. Iorio,

“Le forme di protezione del soggetto debole”, seminario, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano, dicembre 2007.

*

A. Maffi,

“La costruzione giuridica dell'infamia in diritto romano”, convegno *La fiducia secondo i linguaggi del potere*, Bologna, 22 marzo 2007.

A. Maffi,

“Sur la représentation dans le droit grec à l’âge classique et hellénistique”, relazione al convegno organizzato dall’Università di Atene per celebrare il 170° anniversario, Atene, 3-5 maggio 2007.

A. Maffi,

“Rischio nel diritto greco antico ed ellenistico”, Sommerseminar *Risikomanagement in der Antike*, Freiburg in Breisgau, 17-19 maggio 2007.

A. Maffi,

“Economia e diritto nell’Atene classica”, XVI Symposion di Storia del diritto greco ed ellenistico, Durham (GB), 2-6 settembre 2007.

*

A. Michelangeli,

“Detecting a change in wealth concentration without the knowledge of the wealth distribution”, 2nd meeting of the Society for the Study of Economic Inequality, Society for the Study of Economic Inequality (ECINEQ), Berlino, 12-14 luglio 2007.

A. Michelangeli,

“Hedonic Price Indexes for the Housing Market in Italian Cities”, XIX Conferenza Siep, Società italiana di economia pubblica, Università degli Studi di Pavia, 13-14 settembre 2007.

A. Michelangeli,

“Hedonic Price Indexes for the Housing Market in Italian Cities”, Terzo seminario dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare, Osservatorio del Mercato Immobiliare dell’Agenzia del Territorio, Ministero delle Finanze, Roma, 26 settembre 2007.

A. Michelangeli,

“Measuring Well-Being Differences across EU Countries. A Multidimensional Analysis of Income, Housing, Education, and Health”, EAEPE 2007 Conference, European Association for Evolutionary Political Economy, Università di Porto, Portogallo, 1-3 novembre 2007.

*

L. Parisio,

“Deregulated Electricity Prices in Europe”, 63rd International Atlantic Economic Conference, Madrid, International Atlantic Economic Society (IAES), Madrid, 14-18 marzo 2007.

L. Parisio,

“La regolazione delle grandi infrastrutture per i servizi pubblici”, Workshop conclusivo del progetto di ricerca cofin 2004, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 19 luglio 2007.

*

L. Passerini Glazel,

“Territorio e confini. Tre domande”, intervento al convegno *Confini. Tra diritto e filosofia*, Università degli Studi di Cagliari, Cagliari, 9 marzo 2007.

L. Passerini Glazel,

“Falso, finto, non-vero. Due paradigmi per una filosofia della non-verità”, relazione al convegno *Verità e menzogna. Profili storici e semiotici*, Università degli Studi di Trento, Trento, 26-27 aprile 2007.

L. Passerini Glazel,

“Excuser, accuser, absoudre, pardonner: quatre fragments de pragmatique”, Colloque *Des excuses au droit. Langage, épistémologie, ontologie*, Université de Picardie, Amiens, 24 maggio 2007.

*

C. Pecorella,

“Ratifica della Convenzione *Cybercrime* e riforma dei reati informatici in Italia”, Conferenza internazionale *Computer crimes e Cybercrimes: offese globali, risposte globali*, Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Verona, Verona, 26-27 ottobre 2007.

C. Pecorella,

“*Le principali figure di reato informatico previste nell’ordinamento italiano*”, Corso di alta formazione in Diritto delle nuove tecnologie – II ed. Università degli Studi di Milano, Milano, 29 giugno 2007.

C. Pecorella,

“*La tutela penale della riservatezza informatica nell’ordinamento italiano*”, I Seminario Internacional del *Proyecto de investigación* (SEJ2006-06663/JURI) sul tema: “Límites de la protección jurídica de la intimidad”, Università di Alicante (ES), 15 dicembre 2007.

*

V. Pocar,

“L’eutanasia volontaria”, tavola rotonda *Libertà di morire*, Libera Uscita Treviso, Treviso, 15 gennaio 2007.

V. Pocar,

Le volontà di vita . Testamento biologico e libera scelta (tavola rotonda), Comune di Genova e Circolo UAAR di Genova, Genova, 7 febbraio 2007.

V. Pocar,

“Darwin. La scienza. La religione”, (conferenza), Centro culturale Nuovo Progetto di Bergamo e Circolo UAAR di Bergamo, Bergamo 12 febbraio 2007.

V. Pocar,

“La crisi della famiglia tradizionale e nuove forme di convivenza” (conferenza), Circolo Culturale Giordano Bruno, Milano 13 febbraio 2007.

V. Pocar,

“Da minori a cittadini” (tavola rotonda), Città Plurale, Università di Bari, Regione Puglia, Bari 15 febbraio 2007.

V. Pocar,

“La pluralità dei modelli di famiglia in Italia oggi”, seminario *Le famiglie nella Costituzione*, Fondazione Critica Liberale e Dipartimento di storia e teoria generale del diritto Università Roma Tre, Roma, 21 febbraio 2007.

V. Pocar,

“Filosofia e... evoluzionismo” (conferenza), Caffè filosofico, Crema, 26 febbraio 2007.

V. Pocar,

“Darwin e il pensiero religioso” (conferenza), Associazione Svizzera dei Liberi Pensatori – Sezione Ticino, Lugano, 1 marzo 2007.

V. Pocar,

“Di che vita morire. Eutanasia, testamento biologico, libertà di scelta del malato”, seminario *Libertà di.co.scienza*, Cellula Coscioni di Tortona-Pavia, Pavia, 21 aprile 2007.

V. Pocar,

“I diritti degli animali e le idee” (seminario), Università degli Studi di Milano, Dipartimento di scienze cliniche veterinarie, Milano, 27 aprile 2007.

V. Pocar,

“Anche gli animali cittadini” (conferenza), Verdi – Comunisti italiani, Monza, 14 maggio 2007.

V. Pocar,

“Bioetica e sociologia dei diritti fondamentali”, seminario *Eu-thanatos, accanimento terapeutico e tutela dei diritti umani fondamentali*, Dipartimento dei sistemi giuridici ed economici, Milano, 23 maggio 2007.

V. Pocar,

“Di che vita morire. Bioetica, società e diritto” (conferenza), Associazione Culturale la Semina e Fondazione Apostolo, Merate, 24 maggio 2007.

V. Pocar,

“Questioni di fine vita tra etica e diritto” (seminario), Università degli Studi di Messina, Messina, 31 maggio 2007.

V. Pocar,

“Il trattamento informale delle controversie familiari: condizioni, vantaggi e rischi”, *Corso di alta formazione in tecniche della mediazione*, Coop. sociale Il Sentiero, Centro tutela minori, Scuola siciliana di servizio sociale di Messina, Reggio Calabria, 31 maggio 2007.

V. Pocar,

“Animali in dibattito” (tavola rotonda), Oltrelaspecie e Comune di Brugherio, Brugherio, 9 giugno 2007.

V. Pocar,

Presidenza e relazione introduttiva al convegno *Comunicare la scienza. Il ruolo dell'informazione per il dibattito bioetico*, Dipartimento dei sistemi giuridici ed economici dell'Università di Milano-Bicocca e Consulta di Bioetica Onlus, Milano, 21 giugno 2007.

V. Pocar,

“Giustizia: tra dati empirici e immagine pubblica” (tavola rotonda), Politeia e Università degli Studi di Milano, Milano, 27 giugno 2007.

V. Pocar,

“Perché il testamento biologico?” (tavola rotonda), CGIL SPI, Lecco, 11 ottobre 2007.

V. Pocar,

“L'informazione bioetica e la formazione professionale”, *La bioetica tra etica pratica e saperi scientifici: la prospettiva delle professioni sanitarie*, Master in etica pratica e bioetica dell'Università di Roma “La Sapienza”, Roma, 5 novembre 2007.

V. Pocar,

Presidenza di sessione al convegno *Un filosofo della libertà. Commemorazione di Renato Treves nel centenario della nascita*, Università degli studi di Milano, Università degli studi di Milano-Bicocca, Consiglio regionale della Lombardia, Milano, 6 novembre 2007.

V. Pocar,

Presidenza e relazione introduttiva al convegno *L'innovazione biotecnologica e la tutela dei diritti fondamentali*, Dipartimento dei sistemi giuridici ed economici dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e Consulta di Bioetica Onlus, Milano, 30 novembre 2007.

V. Pocar,

“La Chiesa e gli animali” (tavola rotonda), Oltrelaspecie, Monza, 18 dicembre 2007.

*

D. Pulitanò,

Relazione al convegno *Valori e secolarizzazione nel diritto penale*, Verona, 9-10 marzo 2007.

D. Pulitanò,

"Doveri del medico, dignità del morire, diritto penale", convegno *Eu-thanatos, accanimento terapeutico e tutela dei diritti umani fondamentali*, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano, 23 maggio 2007.

*

C. Ruga Riva,

“Il ruolo della decisione quadro nell’interpretazione del diritto interno e nel giudizio di legittimità costituzionale: l’esempio della legislazione antidroga”, seminario di studi *L’interpretazione conforme al diritto comunitario in materia penale*, Università degli Studi di Bologna, Bologna, 31 marzo 2007.

*

A. Santoro,

“The Gini Decomposition: an Alternative Formulation with an Application to Tax Reform” (con Maria Monti), *Second Conference of the Society for the Study of Economic Inequality*, Society for the Study of Economic Inequality e DIW Berlin, DIW, Berlino, 12 luglio 2007.

A. Santoro,

“Taxpayers' choices under Studi di settore: what do we know and how we can interpret it?”, *New Issues in Economic Policy*, Giornale degli Economisti e Ente Luigi Einaudi, Roma, 21 settembre 2007.

*

F. Scarpelli,

“Le regole del decentramento produttivo; le tutele del lavoro negli appalti”, Master in *Diritto del lavoro e delle relazioni industriali*, Università di Venezia Ca' Foscari, Venezia, 9 febbraio 2007.

F. Scarpelli,

“La stabilità come valore e come problema”, convegno *La stabilità come valore e come problema*, Università degli Studi di Genova, Facoltà di Economia, Genova, 13 aprile 2007.

F. Scarpelli,

“Le nuove regole in materia di appalti e rapporti di lavoro”, convegno *Appalti e rapporti di lavoro anche alla luce delle recenti modifiche normative*, Centro nazionale studi di diritto del lavoro "Domenico Napoletano", Sezione di Milano, Milano, 18 aprile 2007.

F. Scarpelli,

“La formazione del giurista del lavoro tra paternalismo delle tutele, autonomia delle parti sociali, politica del diritto”, seminario *La dimensione sociale del fenomeno giuridico*, Università di Firenze, Osservatorio sulla formazione giuridica, Firenze, 19 aprile 2007.

F. Scarpelli,

“Nozioni di diritto dell’impiego pubblico privatizzato”, convegno-tavola rotonda *Appalti*, Università L. Bocconi, Milano, 15 ottobre 2007.

*

G. Ubertis,

“Gli atti introduttivi del dibattimento: legittimazione della parte civile e ammissione delle prove”, *III Corso di qualificazione dell’avvocato penalista “Luigi Stochino”*, Unione della Camere Penali del Veneto, Venezia, 12 gennaio 2007.

G. Ubertis,

“Neutralità metodologica del giudice e principio di acquisizione processuale”, incontro di studio *Il giudice e l’acquisizione della prova*, Consiglio Superiore della Magistratura, Roma, 5-7 febbraio 2007.

G. Ubertis,

“Il giusto processo: modello europeo e modello italiano a confronto”, incontro di studio *La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell’uomo*, Consiglio Superiore della Magistratura, Roma, 28 febbraio – 2 marzo 2007.

G. Ubertis,

“Attività investigativa e prelievo di campioni biologici”, incontro di studio *Sindaci o sceriffi? Il ruolo dei sindaci nel contrasto all’illegalità diffusa, tra diritto amministrativo e diritto penale*, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano, 21 novembre 2007.

G. Ubertis,

“Contraddittorio, testi vulnerabili e diritti dell’uomo”, incontro di studio *La testimonianza del minore*, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano, 28 novembre 2007.

*

M. Verga,

“Calcio e cultura italiana. Le ragioni di un approfondimento”, Convegno *Calcio e cultura italiana*, Università degli Studi di Milano-Bicocca, 7 novembre 2007.

*

T. Vettor,

“Nuove etiche nel lavoro”, convegno *Etiche*, Casa della Cultura, Milano, 15 maggio 2007.

T. Vettor,

“Il mobbing nell’impiego pubblico non privatizzato”, convegno *Mobbing: un problema in crescita*, UILPS, Milano, 12 ottobre 2007.

T. Vettor,

“Il lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”, seminario *La normativa del lavoro nelle PP. AA.*, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano, 16 ottobre 2007.

T. Vettor,

“La contrattazione collettiva nel Pubblico Impiego”, seminario *Il ccnl per il personale del comparto Università*, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano, 23 ottobre 2007.

CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI DI STUDIO ORGANIZZATI PRESSO IL DIPARTIMENTO

Calcio e cultura italiana, Convegno, 7 novembre 2007.

Comunicare la scienza. Il ruolo dell'informazione per il dibattito bioetico, Convegno, 21 giugno 2007.

Dal diritto di famiglia alla famiglia dei diritti: tutele civili, penali e processuali, Convegno, 15-16 marzo 2007.

Diritto del lavoro. Regole della concorrenza, libera prestazione di servizi (prof. Massimo Pallini, prof. Massimo Condinanzi, dott. Vania Brino), Seminari del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, Curriculum di Diritto del lavoro, 31 maggio 2007.

Fenomeni criminali – terroristici, collaborazione operativa in materia penale, tutela dei diritti, prof.ssa Silvia Buzzelli, Discutendo con Armando Spataro, incontro di studio del corso di procedura penale europea, 27 novembre 2007.

I confini del diritto: lavoro subordinato, lavoro autonomo, piccola impresa (dott.ssa Orsola Razzolini), Seminari del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, Curriculum di Diritto del lavoro, 20 marzo 2007.

I modelli di organizzazione nel caso Antonveneta, 25 ottobre 2007.

Il commercio elettronico e le aste on line: profili giuridici e prassi operative, 11 maggio 2007.

Il delitto non sa scrivere. La perizia psichiatrica tra realtà e fiction. Una riflessione intorno al libro di A. Verde, F. Angelini, S. Boverini, M. Majorana, 4 aprile 2007.

Il principio di uguaglianza. Aspetti sostanziali e processuali delle discriminazioni di genere, Seminari del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, Curriculum di Diritto del lavoro, (prof. Tiziana Vettor, prof. Luciana Guaglianone, dott. Rita Maruffo), 30 maggio 2007.

L'abduzione nel ragionamento probatorio, Ciclo di seminari SIFA-FilDir., 20 Dicembre 2007.

L'innovazione biotecnologica e la tutela dei diritti fondamentali, Convegno, 30 novembre 2007.

L'investigazione penale tra progresso informatico e garanzie fondamentali (dott. Luca Luparia), 17 ottobre 2007.

L'obsolescenza dei supporti digitali e Digital Right Management, 4 aprile 2007.

La "nuova" udienza di conclusione delle indagini (prof. Oliviero Mazza), 11 luglio 2007.

La risarcibilità del c.d. danno differenziale da infortunio o malattia professionale dopo la riforma del d.lgs. n. 38/2000 (dott. Giuseppe Lodovico), Seminari del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, Curriculum di Diritto del lavoro, 3 ottobre 2007.

La testimonianza del minore, 28 novembre 2007.

L'abduzione nel ragionamento probatorio (dott. Giovanni Tuzet), 20 dicembre 2007.

Le leggi della Second Life, 4 ottobre 2007.

Le vessazioni nel rapporto di lavoro, 17 maggio 2007, Incontro di studio del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, Curriculum di Diritto del lavoro, (prof. Piera Campanella), 17 maggio 2007.

Lex intermedia: questioni di legittimità costituzionale (dott.ssa Irene Pellizzone), 17 maggio 2007.

Ne bis in idem europeo, relazione della prof.ssa Silvia Buzzelli nell'ambito del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, Curriculum di Procedura penale e diritto delle prove, 27 settembre 2007.

Neutralità metodologica del giudice e principio di acquisizione processuale (prof. Giulio Ubertis), 7 marzo 2007.

Nuove regole in tema di appello (prof. Giulio Garuti), 24 gennaio 2007.

Occupational Segregation (prof. Jacques Silber), 21 febbraio 2007.

Ontologia della proprietà intellettuale (prof. Andrea Bottani), 11 gennaio 2007.

Probabilità, informazione e causalità (prof. Claudio Pizzi), 6 giugno 2007.

Ragionare probabilisticamente, ragionare su certezze: cosa sappiamo dei vincoli cognitivi? (prof. Paolo Cherubini), 16 maggio 2007.

Shapley Decomposition (prof. Jacques Silber), 20 febbraio 2007.

Sindaci o sceriffi? Il ruolo dei sindaci nel contrasto all'illegalità diffusa, tra diritto amministrativo e diritto penale, Incontro di studio, 21 novembre 2007.

Storie di vita, storie di precarietà (quando il precariato è quasi una scelta), Seminario collegato al corso di Diritto del lavoro (M-Z), (prof. Tiziana Vettor), 17 aprile 2007.

Storie di vita, storie di precarietà (quando l'instabilità diventa sistema), Seminario collegato al corso di Diritto del lavoro (M-Z), (prof. Tiziana Vettor), 7 giugno 2007.

The Italian Mafia. Past and Present, Incontro con gli studenti dell'Università di Leiden (Olanda), 22 giugno 2007.

COMPETENZE DIDATTICHE

Nell'anno accademico 2006/2007 ai docenti del Dipartimento sono stati attribuiti i seguenti insegnamenti ufficiali presso la Facoltà di Giurisprudenza:

Insegnamenti

Bioetica
Criminologia
Diritto civile
Diritto del lavoro (A-L) (mod. A)
Diritto del lavoro (M-Z) (mod. A; mod. B)
Diritto del lavoro (A-Z) (mod. B)
Diritto delle assicurazioni (mod. A)
Diritto penale
Diritto penale parte speciale
Diritto penale dell'ambiente
Diritto penale commerciale
Diritto penale dell'informatica
Diritto penale (corso progredito) e (mod. B)
Diritto penale minorile (mod. A)
Diritto privato comparato
Diritto tributario
Economia politica
Elementi di diritto romano pubblico e privato (mod. A)
Filosofia del diritto (A-L)
Filosofia del diritto (M-Z)
Istituzioni di diritto privato (A-L) (mod.A)
Istituzioni di diritto privato (M-Z) (mod. A)
Istituzioni di diritto privato (M-Z) (mod. B)
Istituzioni di diritto privato II (Scienze Giuridiche)
Procedura penale (A-L) (mod. A)
Procedura penale (M-Z) (mod. A)
Procedura penale europea

Docenti

Valerio POCAR
Adolfo CERETTI
Giuseppe SBISA'
Franco SCARPELLI
Tiziana VETTOR
Tiziana VETTOR
Paolo GAGGERO
Domenico PULITANO'
Carlo RUGA RIVA
Carlo RUGA RIVA
Claudia PECORELLA
Claudia PECORELLA
Marta BERTOLINO
Marta BERTOLINO
Diana CERINI
Francesco TESAURO
Conchita D'AMBROSIO
Alberto MAFFI
Andrea ROSSETTI
Patrizia BORSELLINO
Bruno INZITARI
Claudio DELITALA
Paolo GAGGERO
Ubaldo Giuseppe NANNINI
Giulio UBERTIS
Oliviero MAZZA
Silvia BUZZELLI

Procedura penale sovranazionale
Scienza delle finanze (oper.) (mod. B)
Scienza delle finanze (M-Z)
Scienza delle finanze (A-L)
Sociologia del diritto
Storia del diritto romano

Silvia BUZZELLI
Conchita D' AMBROSIO
Lucia PARISIO VISCONTI
Bruno Paolo BOSCO
Valerio POCAR
Alberto MAFFI

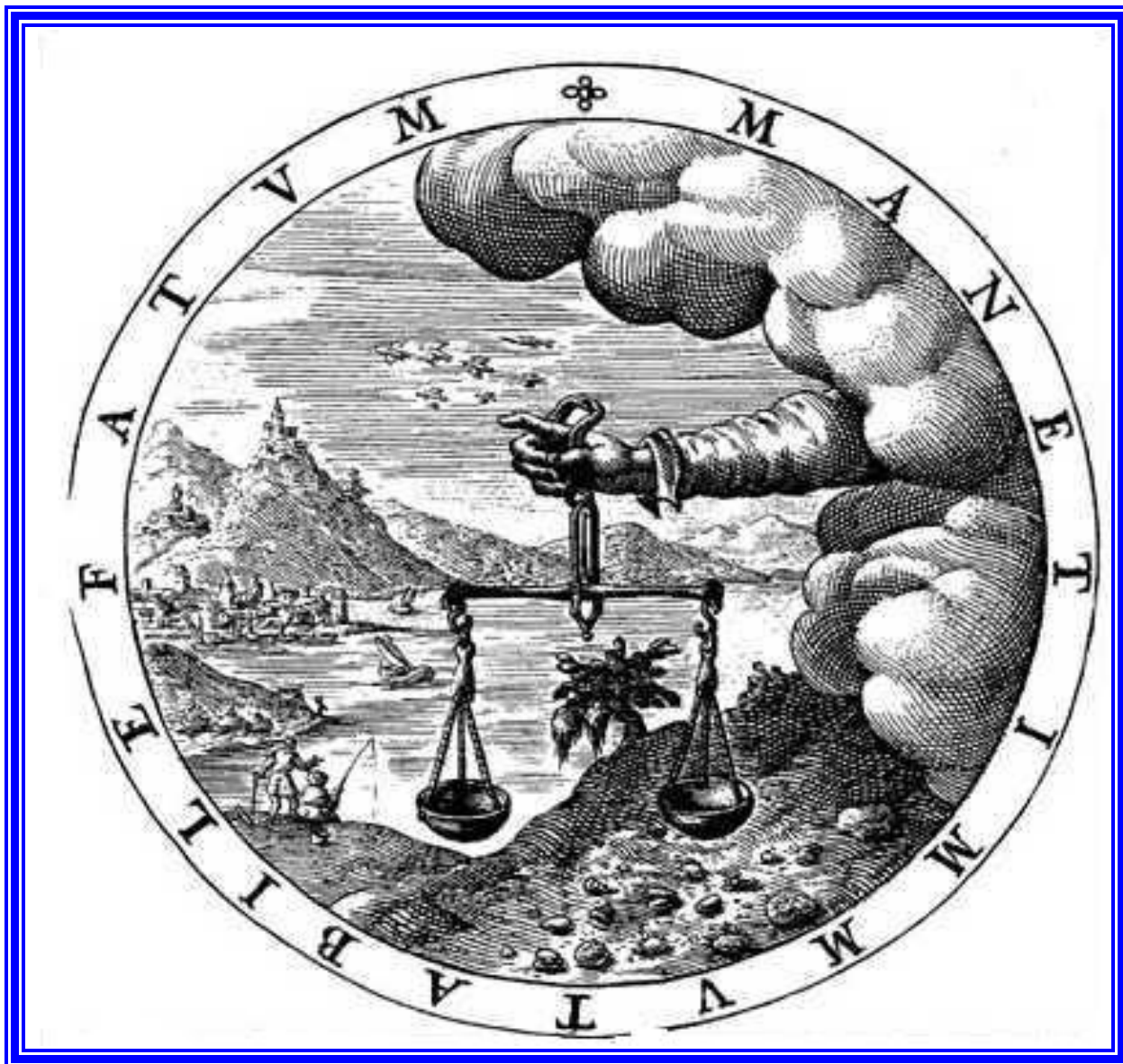
Nell'anno accademico 2006/2007 hanno anche fatto riferimento al Dipartimento i seguenti insegnamenti ufficiali svolti per affidamento, supplenza o contratto presso la Facoltà di Giurisprudenza:

Insegnamenti

Diritto civile (corso progredito)
Diritto comparato delle obbligazioni e dei contratti
Diritto dei consumatori
Diritto di famiglia
Diritto del lavoro (corso progredito)
Diritto delle assicurazioni (mod. B)
Diritto delle successioni
Diritto penale (corso progredito) (mod. B)
Diritto penale minorile (mod. B)
Diritto penitenziario
Diritto romano
Diritto sindacale
Economia aziendale
Elementi di diritto romano pubblico e privato (mod.B)
Elementi di filosofia del diritto
Informatica giuridica
Istituzioni di diritto privato A-L (mod. B)
Istituzioni di diritto privato I (Scienze oper. serv. giur.)
Logica della prova
Medicina legale
Metodologia della ricerca sociologico-giuridica
Ordinamento giudiziario
Politica economica
Procedura penale A-Z (mod. B)
Scienze delle finanze (operatori) (mod. A)
Sociologia generale
Statistica
Teorie dell' interpretazione

Docenti

Giovanni IORIO
Alessandra DONATI
Alessandro BARCA
Maria DOSSETTI RIVA
Franco SCARPELLI
Alessandro BARCA
Laura PASSERINI
Claudia PECORELLA
Giandomenico DODARO
Paola COMUCCI
Barbara BISCOTTI
Angelo IZAR
Francesca PRANDSTRALLER
Paola CUNEO
Lorenzo PASSERINI GLAZEL
Andrea ROSSETTI
Ubaldo Giuseppe NANNINI
Maria Angela FERRARI
Claudio PIZZI
Moiria PELLEGRINELLI
Massimiliano VERGA
Edmondo BRUTI LIBERATI
Alessandro SANTORO
Francesco ZACCHE'
Alessandro SANTORO
Roberta DAMENO
Maria MONTI
Lorenzo PASSERINI GLAZEL



P.zza dell'Ateneo Nuovo 1
Edificio U6 2° piano
Tel. +39 02 6448-1 (centralino)

Segreteria:
Tel. +39 02 6448 4080/4103 (segreteria dipartimento)
Tel. +39 02 6448 4102/4106 (segreteria amministrativa)
Fax +39 02 6448 4110
Sito Web Dipartimento: <http://dsge.unimib.it/>